



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

AGGIORNAMENTO

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	5
2 Analisi di contesto	Pag.	6
2.1.1 Popolazione	Pag.	8
2.1.4 Territorio	Pag.	10
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	11
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	15
2.2 Organismi gestionali	Pag.	16
2.2.2 Società Partecipate	Pag.	17
3 Accordi di programma	Pag.	18
5 Funzioni su delega	Pag.	19
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	20
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	22
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	29
6.4.8 Proventi dell'ente	Pag.	34
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	35
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	38
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	48
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	39
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	40
Stampa dettagli per missione	Pag.	42
10 Sezione operativa	Pag.	73
Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	75
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	141

12 Spese per le risorse umane
13 Variazioni al patrimonio
Valutazioni finali

Pag. 142
Pag. 143
Pag. 144

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				18.072
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	17.277
	di cui:	maschi	n.	8.643
		femmine	n.	8.634
	nuclei familiari		n.	7.766
	comunità/convivenze		n.	30
Popolazione al 1 gennaio 2017			n.	17.344
Nati nell'anno	n.	112		
Deceduti nell'anno	n.	232		
		saldo naturale	n.	-120
Immigrati nell'anno	n.	593		
Emigrati nell'anno	n.	540		
		saldo migratorio	n.	53
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	855
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.085
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	2.215
In età adulta (30/65 anni)			n.	8.635
In età senile (oltre 65 anni)			n.	4.487

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	6,40 %
	2014	7,50 %
	2015	6,60 %
	2016	5,70 %
	2017	6,50 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	12,70 %
	2014	13,00 %
	2015	13,90 %
	2016	11,70 %
	2017	13,40 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il 31-12-2014
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	7,60 %
	Diploma	30,30 %
	Lic. Media	29,50 %
	Lic. Elementare	24,90 %
	Alfabeti	7,00 %
	Analfabeti	0,70 %

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		476,74
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		7
* Fiumi e torrenti		35
STRADE		
* Statali	Km.	59,00
* Provinciali	Km.	161,00
* Comunali	Km.	457,00
* Vicinali	Km.	505,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
	mq.	0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	1	0
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	8	8
A.4	0	0	C.4	7	7
A.5	0	0	C.5	14	15
B.1	0	0	D.1	2	1
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	2	2
B.5	2	2	D.5	3	3
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	6	6	Dirigente	1	1
TOTALE	8	8	TOTALE	41	40

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	43
fuori ruolo n.	5

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	13	13	C	4	4
D	1	1	D	2	1
Dir	1	1	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	12	12	C	0	0
D	1	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	7	7	B	8	8
C	3	3	C	32	32
D	4	4	D	8	7
Dir	0	0	Dir	1	1
			TOTALE	49	48

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	13	13	6° Istruttore	4	4
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	2	1
8° Funzionario	1	1	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	1	1	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	1	1	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	12	12	6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	7	7	5° Collaboratore	8	8
6° Istruttore	3	3	6° Istruttore	32	32
7° Istruttore direttivo	4	4	7° Istruttore direttivo	7	6
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	1	1
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	1	1
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	49	48

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Servizio Affari Generali	Dirigente Dr. Paolo Grifagni
Responsabile Servizio Informatico	Dirigente Dr. Paolo Grifagni
Responsabile Servizio Economico Finanziario e Personale	Dr.ssa Siria Ceccarelli
Responsabile Servizio Difesa del suolo, Ambiente, Protezione civile	Ing. Mauro Casasole
Responsabile Servizi alla Persona	Dr.ssa Daniela Nocentini
Responsabile Servizio Vigilanza e Polizia Locale	Marco Tognarini
Responsabile Servizio Deleghe Regionali	Dirigente Dr. Paolo Grifagni
Responsabile Servizio Urbanistica e Attività Produttive	Dirigente Dr. Paolo Grifagni
Responsabile Servizio Entrate Tributarie	Dirigente Dr. Paolo Grifagni

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consorzi	nr.	1	1	1	1
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	2	2	2	2
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino detiene partecipazioni nelle seguenti società.

Ragione sociale	Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Stato della partecipazione/società
Casentino Servizi s.r.l. in liquidazione	19,50%	In liquidazione
Trasporti Ferroviari Casentino in liquidazione	42,50%	In liquidazione
Consorzio Appennino Aretino Società Consortile A.rl	8,81%	Operativa
Casentino Sviluppo e Turismo s.c.a.r.l.	1%	In dismissione
Fidi Toscana spa	0,0010%	In dismissione
Nuove Acque spa	0,2488%	Operativa

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
<i>Oggetto: Realizzazione sistema integrato Ciclopista dell'Arno - sentiero della Bonifica</i>
<i>Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, Comuni aderenti all'Unione, Provincia di Arezzo, Comuni: Arezzo, Capolona, Subbiano, Bibbiena e Pratovecchio - Stia, ANCI Toscana</i>
<i>Impegni di mezzi finanziari: € 2.500.000,00</i>
<i>Durata dell'accordo: 2014 - 2019</i>

ACCORDO DI PROGRAMMA
<i>Oggetto: Pianificazione area vasta - accordo attuativo LR 65/2014 artt. 23 e 24 per la redazione del piano strutturale intercomunale</i>
<i>Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, Comuni aderenti all'Unione, Comuni di Bibbiena e Pratovecchio - Stia</i>
<i>Impegni di mezzi finanziari: € 405.000,00</i>
<i>Durata dell'accordo: 2015 - 2019</i>

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi: LR 39/00 - legge delega gestione forestazione**
- **Funzioni o servizi: gestione demanio regionale, campagna antincendio boschivo**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari: da parte della Regione Toscana finanziamenti volti alla copertura dei costi per le funzioni sopra riportate**

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Rimane anche nel 2019 il problema della certezza delle risorse a carico dell'ente delegante. Si tratta di un dovere giuridico specifico che la regione sta disattendendo.

Dalle proiezioni effettuate, questo ente sarebbe in grado di garantire una gestione positiva con le risorse che la regione ha riconosciuto nel 2018. Si tratta di tagli rilevantissimi rispetto agli anni precedenti ma, considerato il buon andamento dei proventi, in grado di permetterci di gestire la delega con efficacia. Il fatto che ad oggi non abbiamo avuto comunicazioni definitive al riguardo fa sì che le valutazioni di congruità non possono essere che del tutto insufficienti.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	614.060,00	2.050.000,00	0.00	2.664.060,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.385.940,00	0.00	0.00	1.385.940,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 310	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2.000.000,00	2.050.000,00	0.00	4.050.000,00

Il referente del programma

Casasole Mauro

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L02095920514201800001		D91617001370006	2019	Casasole Mauro	SI	SI	009	051	004		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Lavori di realizzazione del "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica - tratto Fiume Arno Casentino, 2° Stradale - 2° lotto interventi di 2° fase"	1	2.000.000,00	450.000,00	0,00	0,00	2.450.000,00	0,00		0,00			
L02095920514201800002			2020	Casasole Mauro	SI	SI	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Lavori di realizzazione del "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica - tratto Fiume Arno Casentino, 2° Stradale - 3° lotto"	2	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00			
															2.000.000,00	2.050.000,00	0,00	0,00	4.050.000,00	0,00			0,00		

Note:

- (1) Numero intervento = "1" + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di declassificazione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi indicare le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Casasole Mauro

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	13.398.540,11	12.844.264,24	13.940.489,56	14.268.799,00	14.255.150,00	14.203.644,00	2,355
Extratributarie	1.463.952,51	2.103.557,40	1.984.559,33	1.840.588,00	1.687.621,00	1.687.461,00	- 7,254
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.862.492,62	14.947.821,64	15.925.048,89	16.109.387,00	15.942.771,00	15.891.105,00	1,157
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	549.721,64	691.215,49	399.931,22	573.408,71	0,00	0,00	43,376
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	15.412.214,26	15.639.037,13	16.324.980,11	16.682.795,71	15.942.771,00	15.891.105,00	2,191
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	345.818,76	501.963,46	3.112.603,86	2.641.914,00	2.600.000,00	0,00	- 15,122
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	215.743,00	794.469,00	1.385.940,00	0,00	0,00	74,448
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	185.513,56	385.311,02	538.583,72	685.062,43	0,00	0,00	27,197
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	531.332,32	1.103.017,48	4.445.656,58	4.712.916,43	2.600.000,00	0,00	6,011
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333
TOTALE GENERALE (A+B+C)	15.943.546,58	16.742.054,61	23.770.636,69	23.395.712,14	20.542.771,00	17.891.105,00	- 1,577

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	14.220.074,98	12.482.060,28	20.049.435,20	22.911.733,40	14,276
Extratributarie	1.448.699,99	2.102.295,22	2.822.661,24	3.039.863,87	7,694
TOTALE ENTRATE CORRENTI	15.668.774,97	14.584.355,50	22.872.096,44	25.951.597,27	13,464
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	15.668.774,97	14.584.355,50	22.872.096,44	25.951.597,27	13,464
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	632.995,11	753.583,76	4.075.742,94	3.733.796,62	- 8,389
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	60.000,00	215.743,00	794.469,00	1.385.940,00	74,448
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	692.995,11	969.326,76	4.870.211,94	5.119.736,62	5,123
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333
TOTALE GENERALE (A+B+C)	16.361.770,08	15.553.682,26	30.742.308,38	33.071.333,89	7,575

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2018	2019	2018	2019
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	13.398.540,11	12.844.264,24	13.940.489,56	14.268.799,00	14.255.150,00	14.203.644,00	2,355

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	14.220.074,98	12.482.060,28	20.049.435,20	22.911.733,40	14,276

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

l'Unione non usufruisce direttamente di trasferimenti erariali; unica voce rimasta ad esaurimento è il fondo sviluppo investimenti che finanzia l'ammortamento di alcuni mutui

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

LR 39/00 - legge delega per la gestione del demanio regionale e per le campagne antincendio boschivo

La Regione Toscana, secondo la legislazione vigente, dovrebbe garantire i finanziamenti necessari alla copertura dei costi per le funzioni sopra riportate

Sussiste invece il problema della certezza delle risorse a carico dell'ente delegante in quanto la Regione sta disattendendo un vero e proprio dovere giuridico .

Dalle proiezioni effettuate, questo ente sarebbe comunque in grado di garantire una gestione positiva con le risorse che la regione ha riconosciuto nel 2018 nonostante i tagli relevantissimi, solo se l'andamento del mercato del legno mantiene il trend positivo degli anni precedenti. Anche Anci ha chiesto quantomeno la conferma degli importi degli anni precedenti e in tal senso abbiamo costruito il bilancio 2019.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Per le attività di bonifica e difesa del suolo sono previsti trasferimenti dal Consorzio di Bonifica Alto Valdarno che è il soggetto titolare dell'emissione delle contribuzioni di bonifica

Altre considerazioni e vincoli:

le caratteristiche di questo Ente a finanza totalmente derivata creano durante gli esercizi finanziari criticità di cassa

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.463.952,51	2.103.557,40	1.984.559,33	1.840.588,00	1.687.621,00	1.687.461,00	- 7,254

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.448.699,99	2.102.295,22	2.822.661,24	3.039.863,87	7,694

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

GESTIONE ASSOCIATA NIDI:

L'Unione dei Comuni gestirà i servizi a norma dei Regolamenti Comunali in vigore. Le competenze del servizio interesseranno:

- gestione delle graduatorie di accesso
- gestione del servizio
- riscossione quote di iscrizione e servizio mensa
- controllo e vigilanza dei servizi erogati dalle Ditte che li hanno in appalto
- cura del coordinamento pedagogico e organizzativo della rete dei servizi educativi comunali per la prima infanzia, nell'ambito delle attività previste dal Piano Educativo Zonale
- progressiva omogeneizzazione delle strutture, dei regolamenti, dei bandi di accesso, dei criteri per la formulazione delle graduatorie, nell'ottica di una gestione unitaria del servizio per tutto il Casentino e il superamento di una visione esclusivamente comunale.

I proventi previsti sono € 158.748,00 e rappresentano il 34,51% del costo totale del servizio.

GESTIONE RSA di Castel San Niccolò:

Dal 2017 l'Unione dei Comuni gestirà pienamente la struttura RSA Casa Albergo di Castel san Niccolò

I proventi previsti sono € 292.275,00 e rappresentano il 51,60% del costo totale del servizio

Altre considerazioni e vincoli:

L'Unione attua la gestione del patrimonio forestale che genera proventi derivanti dalla vendita di prodotti del bosco. Trattandosi di patrimonio indisponibile regionale gestito in delega, i dati sono riportati nei documenti di programmazione regionale.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	345.818,76	501.963,46	3.112.603,86	2.641.914,00	2.600.000,00	0,00	- 15,122
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	215.743,00	794.469,00	1.385.940,00	0,00	0,00	74,448
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	345.818,76	717.706,46	3.907.072,86	4.027.854,00	2.600.000,00	0,00	3,091

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	632.995,11	753.583,76	4.075.742,94	3.733.796,62	- 8,389
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	60.000,00	215.743,00	794.469,00	1.385.940,00	74,448
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	692.995,11	969.326,76	4.870.211,94	5.119.736,62	5,123

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Mutuo per cofinanziamento progetto "Ciclopista sull'Arno"	1.385.940,00	2020	20	2.000.000,00
Totale	1.385.940,00			2.000.000,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi	39.881,00	29.766,00	26.962,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	39.881,00	29.766,00	26.962,00

	Accertamenti 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate correnti	14.947.821,64	15.925.048,89	16.109.387,00

	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,266	0,186	0,167

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333
TOTALE	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333
TOTALE	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui fa fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'Ente . Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.Lgs 267/2000 art. 222, che impone un tetto massimo pari a tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

L'anticipazione è stata deliberata dalla Giunta dell'Unione con atto n. 106 del 28/11/2018

Si prevede la possibilità di dover far ricorso all'anticipazione in quanto l'Ente, essendo a totale finanza derivata, soffre dei ritardi nei pagamenti effettuati dalle amministrazioni pubbliche coinvolte (Comuni, Regione); a tal scopo sono stati previsti i relativi interessi di anticipazione per la tesoreria .

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Gestione associata nidi	459.968,56	158.748,00	34,513
RSA	566.379,00	292.275,00	51,604
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	1.026.347,56	451.023,00	43,944

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.861.021,17			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		573.408,71	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		16.109.387,00 <i>0,00</i>	15.942.771,00 <i>0,00</i>	15.891.105,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		16.384.957,71 <i>0,00</i> <i>210.000,00</i>	15.740.849,00 <i>0,00</i> <i>210.000,00</i>	15.686.540,00 <i>0,00</i> <i>210.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		304.982,00 <i>0,00</i> <i>12.149,00</i>	128.448,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	131.091,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-7.144,00	73.474,00	73.474,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		136.118,00 <i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			128.974,00	73.474,00	73.474,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	685.062,43	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.027.854,00	2.600.000,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.841.890,43 0,00	2.673.474,00 0,00	73.474,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-128.974,00	-73.474,00	-73.474,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		128.974,00	73.474,00	73.474,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	136.118,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-7.144,00	73.474,00	73.474,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.386.288,45	50.221,46	0,00	1.436.509,91	1.351.483,00	4.500,00	0,00	1.355.983,00	1.351.483,00	4.500,00	0,00	1.355.983,00
3	638.475,00	36.915,99	0,00	675.390,99	638.474,00	8.500,00	0,00	646.974,00	638.475,00	8.500,00	0,00	646.975,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	224.891,00	25.620,00	0,00	250.511,00	224.891,00	0,00	0,00	224.891,00	224.891,00	0,00	0,00	224.891,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	16.000,00	314.448,52	0,00	330.448,52	51.506,00	0,00	0,00	51.506,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	9.165.598,25	328.020,69	0,00	9.493.618,94	8.629.069,00	585.274,00	0,00	9.214.343,00	8.629.069,00	60.274,00	0,00	8.689.343,00
10	0,00	3.707.488,47	0,00	3.707.488,47	0,00	2.075.000,00	0,00	2.075.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	62.878,00	0,00	0,00	62.878,00	62.878,00	0,00	0,00	62.878,00	62.878,00	0,00	0,00	62.878,00
12	4.391.971,01	272.999,53	0,00	4.664.970,54	4.293.807,00	0,00	0,00	4.293.807,00	4.293.807,00	0,00	0,00	4.293.807,00
13	70.000,00	15.200,00	0,00	85.200,00	70.000,00	200,00	0,00	70.200,00	70.000,00	200,00	0,00	70.200,00
14	108.875,00	45.000,00	0,00	153.875,00	108.875,00	0,00	0,00	108.875,00	108.875,00	0,00	0,00	108.875,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	20.100,00	45.975,77	0,00	66.075,77	20.100,00	0,00	0,00	20.100,00	20.100,00	0,00	0,00	20.100,00
20	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00
50	29.881,00	0,00	304.982,00	334.863,00	19.766,00	0,00	128.448,00	148.214,00	16.962,00	0,00	131.091,00	148.053,00
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	3.605.000,00	3.605.000,00	0,00	0,00	3.605.000,00	3.605.000,00	0,00	0,00	3.605.000,00	3.605.000,00
TOTALI:	16.384.957,71	4.841.890,43	5.909.982,00	27.136.830,14	15.740.849,00	2.673.474,00	5.733.448,00	24.147.771,00	15.686.540,00	73.474,00	5.736.091,00	21.496.105,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.976.194,02	57.840,36	0,00	2.034.034,38
3	757.538,91	66.703,51	0,00	824.242,42
4	6,80	0,00	0,00	6,80
5	350.163,55	25.620,00	0,00	375.783,55
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	38.084,24	314.448,52	0,00	352.532,76
9	12.017.276,64	677.829,20	0,00	12.695.105,84
10	14.641,40	4.233.259,79	0,00	4.247.901,19
11	73.298,39	49.402,40	0,00	122.700,79
12	7.289.369,00	396.438,01	0,00	7.685.807,01
13	89.946,97	15.200,00	0,00	105.146,97
14	141.882,81	45.651,75	0,00	187.534,56
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	27.699,13	45.975,77	0,00	73.674,90
20	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00
50	29.881,00	0,00	304.982,00	334.863,00
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	4.843.297,29	4.843.297,29
TOTALI:	23.755.982,86	5.928.369,31	7.148.279,29	36.832.631,46

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2018		No	No
95	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2019	31-12-2019	No	No

Nel 2012, a seguito della soppressione della Comunità Montana del Casentino, otto comuni della zona casentinese hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, scegliendo tale organizzazione come architettura istituzionale di riferimento per la gestione dei servizi pubblici a livello locale.

In tal senso, il percorso sviluppato fino al 2016 è stato caratterizzato dai seguenti elementi:

- Lo stato ha definito normativamente il quadro della governance locale stabilendo in modo chiaro il principio di fondo che i piccoli comuni (inferiori a 3000 ab) devono obbligatoriamente aggregarsi nelle Unioni dei Comuni per esercitare le funzioni fondamentali di propria competenza. E definito il percorso graduale di attuazione, da concludersi nel 2014;
- A livello regionale sono state recepite le normative nazionali e sono state previste delle incentivazioni economiche importanti sia per favore la costituzione delle unioni dei comuni che per favorire al contempo la fusione fra i piccoli comuni;
- l'unione dei comuni del Casentino, costituitasi nel dicembre 2011, ha provveduto ad adeguare il proprio statuto, prevedendo specifici tempi e modalità per attivare la gestione delle funzioni fondamentali previste, con anche l'adesione di comuni di maggiore dimensione non obbligati alla gestione tramite unione (superiori a 3000 ab)
- è iniziato il percorso di attuazione che ha portato ad attivare il servizio unico di polizia municipale e, a fine anno 2012, completare la gestione tramite unione di tutti i servizi sociali, oltre ad altre due funzioni fondamentali ormai svolte da tempo dall'unione e cioè il catasto e la protezione civile;
- a fronte di rinvii e proroghe a livello nazionale nell'attuazione dell'aggregazione, sono emerse difficoltà operative assai rilevanti nell'attivazione della gestione delle funzioni fondamentali tramite unione, per i comuni con oltre 3000 ab e anche per gli altri cd "obbligati".
- contemporaneamente sono state portate avanti politiche di fusioni dei piccoli comuni, non ben distinguendo la netta diversità che esiste fra i due istituti giuridici e la loro totale compatibilità: l'uno frutto di una volontà popolare strettamente connessa alla propria identità dei cittadini e non solo agli incentivi statali e regionali e l'altro scelta tecnico/organizzativa di uno strumento e di una metodologia di gestione dei servizi alla popolazione.
- le ultime indicazioni legislative hanno spostato in avanti i termini per attivare tutte le funzioni fondamentali dando maggior spazio ai comuni e all'unione per organizzare le gestioni unitarie.
- nel 2015, nonostante i rinvii dei termini di scadenza, l'unione ha dato corso al processo di attuazione della legge, prevedendo la gestione da parte di questo ente di tutte le funzioni fondamentali dei comuni. Il processo, iniziato nel gennaio 2015, ha avuto un percorso assolutamente complesso e faticoso ma che aveva portato - dopo 4/5 mesi di start up - ad attuare un processo di integrazione importante, tappa decisiva per attivare una gestione unitaria dei servizi. Nel luglio sono emerse difficoltà di carattere politico molto rilevanti che hanno portato alla scelta di bloccare il processo di integrazione e ritornare alla situazione ex ante esistente al dicembre 2014;

- nel 2016 , dopo una prima parte dell'anno in cui a seguito dell'annullamento da parte del TAR degli atti di sfiducia del presidente e il ritorno in carica di questa figura si è avuto una crisi politica e soprattutto istituzionale senza precedenti che ha praticamente determinato il blocco di tutta l'attività dell'ente, con la nomina del nuovo presidente è ripreso il percorso amministrativo/istituzionale con lo svolgimento da parte dell'unione della sua missione legislativamente prevista: quella cioè di ottimizzazione della gestione dei servizi locali che i comuni ritengono di affidare a tale istituto.
- la legge di bilancio 2017 e il cd milleproroghe così come la legge di bilancio 2018 hanno proseguito con la logica delle proroghe: il legislatore non ha quindi ad oggi assunto una posizione definitiva in proposito lasciando in sospeso la sorte e il futuro della governance istituzionale nei piccoli comuni (rafforzare queste entità istituzionali - come fatto con la recente legge sui piccoli comuni; sposare la proposta di fusione dei comuni che non si è dimostrata al momento in grado di essere convincente e incidere se non marginalmente - come successo in Casentino nel 2017 - nonostante ogni anno siano previste importanti incentivazioni economiche; le unioni dei comuni su cui le posizioni sono molto altalenanti).

In questo incerto quadro istituzionale, l'Unione si è trovata di fronte a numerose difficoltà oggettive ad affrontare la revisione totale dell'organizzazione dei servizi locali che costituisce una vera e propria rivoluzione; difficoltà che hanno rallentato il processo incidendo fortemente sul successo del percorso intrapreso.

Nel 2019 la legislazione nazionale dovrà necessariamente assumere una posizione più definitiva sulla materia e quindi sulle unioni dei comuni, tenendo conto che sono stati costituiti tavoli stato/enti locali/regioni per la riforma del TUEL e quindi anche delle unioni e gestioni associate; e tenendo conto soprattutto della sentenza della C. Costituzionale n. 33/2019 con cui da un alto è stato stigmatizzato l'attuale metodologia seguita dallo stato in materia (obbligatorietà assoluta di gestione associata delle funzioni) e dall'altro sono state indicati percorsi e soluzioni per superare l'impasse e garantire comunque governabilità alle aree in cui operano comuni di dimensioni minori.

Ancora però in questa fase mancano gli elementi propedeutici per una forte programmazione pluriennale e l'unione non può che operare evitando fughe in avanti, occupandosi dell'ordinario: per dare attuazione agli obblighi statutari, evitando processi innovativi particolari che possono poi essere sconfessati, bloccati o resi inerti, e operare in modo attivo per consolidare e ottimizzare quanto già messo in comune e quindi l'esercizio delle funzioni comunali che a norma di statuto già devono essere gestite tramite l'unione, siano esse fondamentali o meno. Gestire inoltre nel modo più ottimale possibile le poche funzioni regionali delegate e infine, ma non per ultimo, dar corso e attuare quelle iniziative di aggregazione e gestioni di attività e servizi su cui a livello locale è stato trovato dei minimi comun denominatori condivisi da tutte le amministrazioni.

Il Piano strutturale intercomunale, la predisposizione di regolamenti urbanistici unitari, la gestione della Centrale Unica di Committenza per gli Appalti, la realizzazione del progetto di ciclopiista dell'Arno, la realizzazione della gestione statistica associata, l'attivazione del programma Aree Interne compreso quella parte fondamentale costituita dal riaccorpamento in Casentino della funzione dei Servizi Sociali.

Tutte attività che comunque hanno un rilievo importante nell'ambito dei servizi locali e potranno sicuramente costituire un patrimonio con un forte rilievo per il territorio e che rimarrà acquisito al Casentino a prescindere dalle forme di governance future.

Nel prossimo futuro, l'impegno dell'amministrazione è in questa direzione, fermo rimanendo che nuovi indirizzi normativi nazionali imporranno sicuramente un adeguamento che al momento non è possibile configurare.

A prescindere, resta comunque la necessità di intervenire sulla propria organizzazione istituzionale, sugli strumenti di supporto fondamentali per garantire una adeguatezza alle finalità perseguite dall'ente, una loro funzionalità assolutamente adeguata: dal supporto agli organi istituzionali, alla segreteria generale, la servizio finanziario e contabile alla gestione associata dei tributi, ai sistemi informativi e al servizio di statistica, alle risorse umane.

Solo al momento in cui nel prossimo triennio venga finalmente alla luce un quadro normativo certo e si superino questi anni di incertezze e di vero caos istituzionale, solo allora vi saranno le condizioni affinché possa esprimersi a livello locale e quindi anche sulla unione dei comuni delle scelte politiche e amministrative solide e soprattutto definitive.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
77	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2018		No	No
96	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2019	31-12-2019	No	No

UTILIZZO DEL PERSONALE

L'obiettivo primario rimane sempre il controllo costante del territorio attraverso la presenza della PM con l'utilizzo sul territorio dell'Unione dei Comuni del personale esterno mantenendo il servizio distinto in pattuglie composte da due agenti e un servizio di "Prossimità" composto da un solo agente.

Il personale interno addetto alla Centrale consente di garantire una pronta risposta e una presenza, soprattutto nei centri minori, tutti i giorni nell'arco con orario 7:30-19:30 unificando così anche quei Comuni che vedevano in passato la presenza della PM solo la mattina e non sempre nei giorni festivi.

Il controllo del territorio viene ulteriormente incrementato grazie alla attivazione di ulteriori 12 telecamere che portano a 30 le postazioni di controllo ambientale del Progetto Videosorveglianza e Sicurezza in Casentino, il personale della Centrale, opportunamente formato per la gestione delle informazioni, consente alla Polizia Municipale di effettuare un efficace contrasto a comportamenti illeciti quali vandalismo, furti oppure ricostruzione di situazioni di violazione a norme o a comportamenti determinanti per la ricostruzione di sinistri stradali ecc. .

Questo servizio consente inoltre di intervenire su attività illecite in tempo reale accertandone le dinamiche consentendo la tempestiva identificazione dei responsabili attraverso la condivisione con le altre forze di Polizia dei dati acquisiti.

La maggiore presenza della PM, soprattutto nei centri urbani e in particolari momenti della giornata e negli spazi comuni adibiti all'aggregazione della popolazione, è fondamentale per riappropriarsi del contatto con la gente dando alla collettività quella percezione di vicinanza della PM nei servizi tipici che la caratterizzano.

Le pattuglie saranno fondamentali anche per il nuovo servizio di prevenzione e messa in sicurezza tramite il controllo dei veicoli circolanti sprovvisti di assicurazione o di revisione annuale, veicoli che se non controllati mettono a serio pericolo tutti gli utenti della strada, a tale scopo viene utilizzato in modo sistematico ed organizzato lo strumento "targa System" in dotazione.

Si continuerà a disporre un servizio esterno per il controllo del territorio svolgendo i servizi di controllo alle scuole, ai mercati, in prossimità dei luoghi di aggregazione giovanile e sociale, in piazze, parchi e giardini pubblici svolgendo funzioni di verifica e prevenzione in materia di commercio, manifestazioni pubbliche, locali di pubblico spettacolo, controllo edilizio del territorio, randagismo ecc. verificando l'attuazione e accertando irregolarità e violazioni alle norme Nazionali, Regionali e ai Regolamenti Comunali. Collaborando con le altre forze di Polizia: Carabinieri, Forestale, Polizia Stradale in materia di controlli ambientali e Codice della strada mantenendo il servizio di infortunistica stradale.

Il Comando proseguirà la propria attività di Polizia Giudiziaria alle direttive della Procura della Repubblica di Arezzo e delle Procure che ne richiedano la collaborazione.

Per questo si ritiene di proseguire con la preparazione professionale di tutti attraverso un percorso di formazione mantenendo un gruppo coeso e preparato in grado di affrontare le molteplici situazioni che il servizio richiede, in collaborazione con la scuola inter regionale di polizia locale di cui facciamo parte.

La possibilità di ricorrere all'ausilio del personale comandato dal Comune di Poppi consente di continuare anche per il 2019 il servizio esterno di notificazione degli atti inviati dai Comuni aderenti.

Il personale, colonna portante del servizio, è pesantemente sotto organico anche alla luce della recente mobilità che ha diminuito il personale esterno: nel 2018 si è sopperito con il ricorso al personale a tempo determinato in attesa di procedere con l'assunzione a tempo indeterminato, attraverso i sistemi previsti dalla norma.

In attesa di procedere all'assunzione di almeno due figure che sostituiscano il pensionamento e la mobilità si auspica che anche per il 2019 si continui a fare ricorso al personale a tempo determinato oltre a mantenere l'assegnazione di una figura di operatore comandato dal Comune al fine di garantire il servizio di messo comunale delegato e il mantenimento minimo degli standard del servizio esterno.

MEZZI E ATTREZZATURE

MEZZI - Nel 2013 il Corpo era stato dotato di n. 6 automezzi, attualmente a causa di un sinistro i mezzi in dotazione sono 5 con uno stato di utilizzo ormai al limite della convenienza, dato che i costi di manutenzione dei vecchi mezzi sono molto considerevoli.

Per ovviare a questa situazione inefficiente, è stato previsto un piano di investimento sui mezzi il quale consenta una dotazione idonea al servizio e con un costo di gestione che faccia risparmiare sui costi di utilizzo. Il piano di investimento ha visto nel 2017 reperire le somme per l'acquisto di un mezzo e per il 2018 di altri due mezzi attrezzati al servizio di Polizia Municipale.

Con il naturale deterioramento del vecchio parco macchine ereditato dai Comuni, e l'attuale gestione dei servizi esterni, che vedono gli agenti operare singolarmente sul territorio, anche nel 2019, occorre proseguire con il piano di sostituzione del parco macchine ricorrendo alle risorse provenienti dai controlli sul territorio che la norma prevede possano essere utilizzati a tale scopo riportando al più presto l'attuale numero dei mezzi a quello originario di 6.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
79	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No
98	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2019	31-12-2019	No	No

Nel triennio gli obiettivi strategici proposti intendono agire su tre dimensioni:

1. sviluppo del lavoro con la comunità finalizzato alla valorizzazione delle specificità culturali, storiche e ambientali, costruendo percorsi di valutazione sulle "prassi" di partecipazione attive in un territorio rurale come quello Casentino;
2. potenziamento delle attività in rete con i servizi e le strutture presenti nei Comuni (biblioteche, siti ecomuseali, siti museali), con le scuole e gli altri centri di sviluppo delle politiche culturali ed educative;
3. potenziamento delle attività a sostegno dello sviluppo del turismo ambientale ed esperienziale, forza del territorio Casentino.

Si intende proseguire e potenziare la campagna di raccolta di testimonianze audiovisive sul territorio (vita vissuta, pratiche agro-silvo-pastorali, artigianali, guerra e resistenza) andando nel contempo a promuovere azioni di comunicazione e fruizione del materiale raccolto facendo riferimento, in particolare, alle strutture e alle occasioni attivate dall'Ecomuseo del Casentino. A questo scopo, insieme alla raccolta di nuove interviste, si prevede anche la realizzazione di nuovi montaggi del materiale già presente in archivio per facilitare i percorsi di fruizione.

Queste attività, che prevedono una forte integrazione tra l'Ecomuseo e la Mediateca, potranno concretizzarsi anche nell'ambito del progetto "Atlante del Patrimonio Immateriale del Casentino e della Valtiberina" la cui realizzazione è prevista all'interno della Strategia delle Aree Interne. Sempre nel medesimo contenitore delle Aree Interne, la struttura del Servizio Cultura nel suo insieme, potrà lavorare alla realizzazione del percorso dedicato alle "Comunità Educanti del Casentino e della Valtiberina" legato all'attivazione di percorsi didattico educativi da realizzarsi in ambito extrascolastico sui temi della sostenibilità.

Parallelamente al lavoro da svolgere con il territorio della Valtiberina nell'ambito della strategia delle Aree Interne, altra area che sarà al centro delle attività e degli interessi sarà quella del Pratomagno, dando continuità ai percorsi di valorizzazione intrapresi (vd. Carta dei Valori del Pratomagno) ulteriormente promossi anche grazie al PROGETTO DI PAESAGGIO DEL PRATOMAGNO promosso dalla Regione Toscana, nell'ambito del Piano Paesaggistico, che interesserà i primi mesi del 2019.

Sia l'Ecomuseo che la Mediateca sono inseriti con alcune progettualità (a carattere triennale) sul tema del "Turismo sostenibile e comunità locali", nel programma per l'attuazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile nell'area del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna. In questo ambito si prevede di promuovere il rafforzamento e la qualificazione dell'offerta turistico - culturale, proseguendo nella collaborazione e nella messa a punto di prodotti ed iniziative turistiche specifiche come: proiezioni della Banca della Memoria, Festival "Pievi e Castelli in musica", programmi stagionali di animazione ed attività promossi dall'Ecomuseo.

Per quanto riguarda la Mediateca, nello specifico, si prevede la creazione e riorganizzazione di uno spazio facilmente fruibile per la consultazione al pubblico e la definizione di spazi appositamente organizzati per l'erogazione dei seguenti servizi nell'ambito del territorio comunale di Poppi:

- Consultazione audiovisivi archivio Banca della Memoria.
- Prestito dvd.

Per quanto riguarda l'Ecomuseo si conferma il percorso volto al consolidamento del progetto sia nelle sue articolazioni territoriali (con possibili ampliamenti) che a livello di rete inserita nel sistema regionale (Partecipazione a Piano Integrato per la Cultura – PIC, Bando Ecomusei Riconosciuti e Bando Toscanaincontemporanea) e nazionale/europeo attraverso anche la partecipazione attiva nell'ambito della "comunità di pratica" degli ecomusei italiani MONDI LOCALI, verso la definizione di una rete a livello nazionale e la stesura di un testo di legge-quadro in fase di redazione con il MIBACT.

Nel triennio il lavoro sarà orientato, sia per l'Ecomuseo che per la Mediateca, a sviluppare oltre ai consueti canali di sostegno economico messi a punto dalla Regione Toscana, ad attivare nuove collaborazioni e opportunità di finanziamento, attraverso la necessaria condivisione ed il sostegno delle amministrazioni comunali, nell'ambito, ad esempio, dei bandi relativi ai fondi GAL e bandi FESR.

In particolare, il TEMA DEI CAMMINI, che prevede il coinvolgimento, con una serie di interventi, del nostro territorio, attraverso la definizione di molteplici percorsi di interesse storico-culturale, rappresentando un nucleo di lavoro interessante. In questo ambito si prevede di coinvolgere alcune antenne ecomuseali facendone delle "case dei cammini", punti di documentazione, informazione e assistenza agli escursionisti attraverso anche una loro **tematizzazione collegata al tema stesso del "cammino"**. Alcune esemplificazioni (da approfondire ulteriormente):

- ECOMUSEO DELLA VALLESANTA – Struttura mercatale di Corezzo e spazio all'interno della scuola.

Tema da sviluppare: **le storie, le leggende ed i prodotti della Valle**. Interventi: Costruzione di un corner con i prodotti del territorio, punto info e possibilità di fruizione interattiva della mappa di comunità.

- ECOMUSEO DEL CONTRABBANDO. Chitignano

Tema da sviluppare: **le acque salutari e i percorsi dei contrabbandieri**. Interventi: valorizzazione e ripristino delle fonti di acqua dotate di particolari proprietà, da sempre collegate alle vie di pellegrinaggio attraverso percorsi attrezzati. Potenziamento dell'ecomuseo con installazioni audio-video.

- CENTRO DOCUMENTAZIONE CULTURA RURALE CASTEL FOCOGNANO (in collegamento con punto informazioni turistiche di Salutio, area archeologica di Pieve a Socana, Caseificio di Talla)

Tema da sviluppare: **la transumanza**. Percorsi e direttrici dagli etruschi al XX secolo. Lo spostamento di uomini e greggi alla base della costruzione della cultura materiale della Toscana.

Interventi: potenziamento del centro di documentazione rurale già dedicato al tema della pastorizia attraverso installazioni audio-video, come vendita prodotti e pannellistica tematica.

- CASA NATALE DI GUIDO MONACO, Talla, in collegamento con la Badia Santa Trinita in Alpe

Tema da sviluppare: **sulle strade dei monaci**. Lo spostamento di monaci sulle strade medievali è all'origine di molte fondazioni religiose e di significativi scambi culturali (vd. S. Trinita fondata da monaci teutonici).

Interventi: potenziamento Casa natale di Guido Monaco con installazione audio-video e installazioni tematiche sulle vie di pellegrinaggio locali ed europee. Valorizzazione area Santa Trinita e sentieristica connessa.

Per le ultime tre strutture, solitamente ai margini di percorsi turistici che toccano il Casentino (extra Parco), questi interventi potrebbero rappresentare un'interessante occasione per:

- andare ad esplicitare ed approfondire contenuti e temi direttamente legati alla storia e all'identità del territorio comunale;
- potenziare e sviluppare gli allestimenti delle antenne ecomuseali presenti (difficilmente possono essere trovate occasioni per interventi strutturali);
- collegare tematiche e specificità locali in rete con siti più ambiti, con possibilità di creare rimandi.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
82	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No
101	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2019	31-12-2019	No	No

- *Sviluppare le funzioni amministrative relative al governo del territorio attraverso la pianificazione urbanistica intercomunale per disciplinare in maniera omogenea la tutela, la valorizzazione e le trasformazioni territoriali dei Comuni dell'Unione e convenzionati.*
- *Nel 2016, tutti i comuni del Casentino hanno approvato la convenzione per la gestione associata della nuova pianificazione urbanistica (piano strutturale). La convenzione è stata poi stipulata nel 2017 e nel 2018 è iniziato il percorso programmato: nel 2019 e 2020 occorre dar corso e concludere il programma, finanziato in gran parte dalla Regione Toscana.*
- *Si tratta di un impegno di grande valenza tecnico/politica ma che richiede un forte impegno delle amministrazioni, del governo politico e del gruppo di lavoro che verrà costituito: l'obiettivo finale - il piano strutturale intercomunale - potrà essere raggiunto solo in tempi pluriennali e solo con l'impegno convinto delle amministrazioni comunali il cui territorio sarà interessato.*

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
83	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No
102	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2019	31-12-2019	No	No

Servizio n. 6 – Deleghe regionali

L'attuazione del programma inerente la missione implica un coordinato e integrato sviluppo di una pluralità di azioni inerenti la tutela e la valorizzazione del territorio attraverso interventi sostenibili in campo forestale, agricolo, idraulico, biologico e in materia ambientale.

In primis, in rapporto alle competenze riconosciute a questa unione dei comuni, vi sono gli interventi in campo forestale dove la regione, con la Lr n. 39/00 e successivo regolamento attuativo ha previsto un ruolo centrale delle unioni dei comuni in materia di boschi, territori montani, vincolo idrogeologico, difesa del suolo e tutela delle zone di particolare interesse ambientale.

Ruolo principale in Casentino è senz'altro la gestione del patrimonio agricolo forestale regionale e la sua valorizzazione economica e ambientale attraverso l'amministrazione diretta di oltre 11.800 ha di proprietà forestale regionale di cui ca 5.300 ha sono parte qualificante del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. rientrano inoltre nella gestione un patrimonio edilizio composto da innumerevoli fabbricati e immobili, una segheria regionale, oltre 600 km di strade e piste forestali, un vivaio di particolare valore ambientale.

Nello specifico la gestione avviene tramite lo staff tecnico-amministrativo dell'ente e l'attuazione di programmi annuali di intervento con interventi realizzati quasi esclusivamente in amministrazione diretta, con l'utilizzo degli operai agricolo-forestali dipendenti.

In quest'ottica assume particolare importanza la tutela dei livelli occupazionali nelle attività forestali, sia per quanto riguarda le nostre maestranze forestali, tanto da permettere il perseguimento delle finalità pubbliche previste dall'art. 27 della Legge regionale forestale della Toscana, L.R. 39/00, sia ai fini di garantire l'indotto promuovendo anche nuove attività economiche inerenti lavorazioni forestali nel patrimonio. A sostegno di questo vi è il processo promosso a fine anno 2018 con la presentazione del PIF forestale volto a sostenere e incentivare la filiera forestale.

E in modo assolutamente correlato, diventa strategicamente decisiva la stabilizzazione delle risorse per un'adeguata gestione annuale del patrimonio, con il superamento dell'attuale crisi della politica forestale regionale e delle risorse finanziarie connesse.

In tale quadro diventa decisivo il reperimento di risorse extra e diverse da quelle assicurate dalla regione, di proporzioni sempre più limitate; nel 2019, la regione contribuisce ad assicurare la copertura del fabbisogno finanziario in misura limitatissima, nell'ordine del 20% del totale, nonostante gli obblighi di copertura della spesa inerente la delega derivanti dalla Lr 39 citata.

L'Unione è quindi annualmente impegnata al reperimento delle risorse necessarie per la copertura del restante fabbisogno, sia mediante la realizzazione di proventi derivanti dalla valorizzazione dei prodotti del patrimonio, in particolare la vendita dei prodotti legnosi e la concessione del patrimonio edilizio, sia mediante l'attivazione di collaborazione con altri enti per realizzare interventi di difesa del suolo, sistemazioni idraulico forestali, attività forestali o complementari d'interesse comune.

Con le risorse recepite viene attuata la Gestione tecnica e finanziaria del patrimonio agricolo-forestale regionale, sia per quanto riguarda i complessi forestali che il patrimonio edilizio, attuata tramite l'attuazione dei piani pluriennali di assestamento forestale che prevedono la realizzazione di interventi di miglioramento delle foreste, di manutenzione alle viabilità e ai fabbricati, la realizzazione degli interventi del PSR 2014/20, la realizzazione dei proventi. A ciò si aggiunge la ricerca di collaborazione e di risorse con l'Ente Parco e gli altri soggetti per sviluppare e migliorare la fruizione del territorio. Viene inoltre attuata la gestione del vivaio di Cerreta, finalizzata a rafforzare e migliorare il sistema agricolo forestale attraverso l'ottimizzazione del sistema gestionale delle attività vivaistiche, e viene effettuato il servizio antincendio, quale strumento di repressione e prevenzione degli incendi boschivi.

La collaborazione con l'Ente Parco è elemento di grande importanza nelle strategie di gestione del servizio: sia per tutte le iniziative di tutela e valorizzazione anche turistica delle emergenze ambientali, inerenti sia la flora che la fauna, che per gli indirizzi e le direttive da condividere per l'elaborazione della pianificazione forestale e di settore, le

scelte per la gestione forestale che garantiscano sostenibilità e rispetto per l'ambiente, permettendone al contempo la valorizzazione in termini economici, ambientali e culturali.

Servizio n. 8 - Difesa del suolo

Accrescere la sicurezza nel territorio mediante la programmazione, progettazione ed attuazione degli interventi di difesa del suolo, con particolare riguardo alla manutenzione della vegetazione e delle opere presenti nei corsi d'acqua del Casentino, compresa la vigilanza costante ed il pronto intervento in caso di eventi eccezionali. Tale attività viene svolta con particolare riguardo alle metodologie che consentano allo stesso tempo oltre alla salvaguardia idraulica del territorio anche la tutela ambientale.

Servizio n. 7 - Urbanistica e Attività produttive

- Per il miglioramento dei servizi-ambiente effettuati in Casentino vengono svolte, congiuntamente ai Comuni, le attività propedeutiche ad instaurare un rapporto collaborativo con il gestore di Ambito: SEI Toscana.
- Vengono inoltre effettuate le azioni di Coordinamento dei Comuni dell'Unione in sede di programmazione di ATO e gestione dei rapporti economici a livello comprensoriale per i servizi resi da SEI nei Comuni dell'Unione e in quelli convenzionati.
- Attività di post- gestione degli impianti di smaltimento rifiuti comprensoriali dismessi- Fortipiano e Pescine in Comune di Bibbiena, compresa l'attuazione dei Piani di monitoraggio e controllo.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
84	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No
103	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2019	31-12-2019	No	No

Sviluppare il sistema infrastrutturale viario per favorire il trasporto pubblico e la mobilità "dolce" attraverso il miglioramento dell'accessibilità fra fondovalle - aree collinari e aree di crinale e la mobilità nel fondovalle verso Arezzo.

In particolare, creare un'infrastruttura di fondovalle a mobilità dolce che permetta una maggiore fruizione turistica della vallata in armonia con lo sviluppo sostenibile del territorio, tramite la realizzazione di un percorso di collegamento lungo il tratto fluviale dell'Arno con la volontà di innescare rapporti di fruizione e valorizzazione con le preesistenze storico-culturali e paesaggistiche del luogo.

La realizzazione di un insieme di itinerari a mobilità dolce nel fondovalle casentino si pone sempre più come esigenza per creare rapporti di sinergia con il contesto e per sviluppare una rete sostenibile che abbia nella sua anima una gestione del turismo rispettosa dell'ambiente e delle tradizioni. La finalità di tale progetto è quella di costituire una dorsale molto importante sia per lo svago dei cittadini sia per lo sviluppo turistico dei centri minori: grazie all'andamento del corso d'acqua, in genere a scarsa acclività, si dovrà fare in modo che i percorsi che si andranno a sviluppare lungo gli argini e le sponde siano quasi sempre di facile percorrenza rendendo quindi possibile la fruizione anche da parte di persone non specializzate.

Tali percorsi a mobilità dolce extraurbani infatti dovranno assumere una funzione plurima:

- servire ai turisti per conoscere in una forma più intensa e genuina un territorio di particolare valore ambientale;
- servire all'economia perché nei pressi dei percorsi si possano insediare attività commerciali, ricreative, turistiche, sportive e anche di promozione di prodotti locali.
- servire agli abitanti per avere dei tragitti confortevoli dove muoversi in sicurezza, dove fare escursioni e anche pratica di uso della bicicletta, specie con i bambini;
- servire come forma di mobilità alternativa;
- servire a fare moto in ambienti piacevoli e salubri e quindi a mantenersi in salute.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No
105	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2019	31-12-2019	No	No

Quadro generale strategico

Dal 1° gennaio 2012, l'Unione ha assunto, tra le funzioni fondamentali, quella relativa ai servizi sociali, che interessa oltre la gestione dei servizi socio assistenziali e quelli socio sanitari, a rilevanza sociale, anche i servizi educativi per la prima infanzia.

La gestione associata di alcuni servizi delle aree della disabilità, degli anziani fragili e non autosufficienti, dell'integrazione delle persone straniere, delle pari opportunità, delle politiche giovanili e del servizio sociale professionale tra il Comune di Bibbiena e la Comunità Montana del Casentino (ora Unione dei Comuni) è disciplinata tramite convenzione approvata con Del. della CdS n. 24 del 30.06.2010.

Inoltre, è attiva la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali con il Comune di Pratovecchio Stia, che comprende anche la gestione del coordinamento pedagogico comunale, con scadenza al 31.03.2019.

La gestione dei servizi è improntata all'integrazione operativa tra l'Unione ed i Comuni, che sono l'interfaccia privilegiata del cittadino/cliente, oltre che con l'Azienda UsI Toscana Sud Est.

Obiettivo nel triennio sarà l'attuazione dell'integrazione sociosanitaria così come definita dalle normative regionali e nazionali, che si svilupperà anche attraverso la programmazione elaborata dall'Ufficio di Piano, istituito dalla Conferenza dei Sindaci Integrata (Piano Operativo Annuale). Gli ambiti di integrazione interesseranno l'area degli anziani non autosufficienti, la disabilità, l'area materno infantile e il servizio sociale professionale. L'obiettivo è quello di organizzare un sistema di governance territoriale che vede nella Conferenza dei Sindaci Integrata della zona-distretto il luogo istituzionale per la programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello di zona-distretto e di costruire un sistema che rappresenti un arricchimento del sistema gestionale dei servizi attualmente esistente. Tale obiettivo potrà essere attuato a seguito del percorso attivato per la ridefinizione delle Zone Distretto Aretina Casentino Valtiberina, così come definite dalla L.R. 11/2017, nonché della L.R. 65/2018 che prevede la costituzione delle Articolazioni Territoriali della Conferenza dei Sindaci.

Altro obiettivo prioritario è la riorganizzazione dei servizi dell'area della disabilità della Zona Casentino per la quale sarà attivato il percorso per la predisposizione di una convenzione per una nuova gestione associata e coordinata tra l'Unione dei Comuni e il Comune di Bibbiena.

Tra gli obiettivi del triennio vi sono la predisposizione, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, del Piano Integrato di Salute e del Piano di Inclusione Zonale (L.R. 40/2005 e L.R. 41/2005).

Azione strategica fondamentale sarà la definizione delle azioni progettuali sviluppate nell'ambito del percorso promosso dal Dipartimento di Sviluppo Economico, "Strategia per le aree interne", nonché l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto tra la Regione Toscana, l'Unione dei Comuni Montani del Casentino e l'Agenzia di Coesione in data 24 gennaio 2018. L'Unione dei Comuni del Casentino è capofila dell'area interna Casentino Valtiberina, area pilota per la Regione Toscana.

I servizi sociali e le altre attività ed interventi orienteranno le proprie azioni sulla base dei seguenti indirizzi di gestione, in linea con gli indirizzi di programmazione regionale sulle politiche socio-assistenziali, di integrazione socio-sanitaria e su quelle educative tendenti ad un miglioramento della qualità dell'offerta complessiva dei servizi:

- per quanto di competenza dei Servizi Sociali, si conferma l'attuazione dei percorsi e degli impegni assunti con il Patto Territoriale del Welfare Locale Casentino siglato nel 2008, che si sviluppa sul principio dei "Livelli di base della cittadinanza sociale" individuati dal PISR 2007-2010 e si sostanzia in quattro elementi essenziali (PISR Punto 2.1.2): Punto Unico di Accesso; Segretariato sociale per l'informazione e l'orientamento; Servizio Sociale Professionale; Pronto Intervento;
- grazie all'attivazione di progettualità specifiche, rafforzare i servizi domiciliari di assistenza/sorveglianza e di sostegno delle famiglie che si fanno carico dell'assistenza dei propri familiari, al fine di sostenere l'autonomia delle persone anziane, con finalità di prevenzione dell'istituzionalizzazione, nonché, in collaborazione con l'Azienda UsI Toscana Sud Est, quelli rivolti a persone non-autosufficienti in attuazione del progetto regionale "Assistenza continuativa della persona non-autosufficiente";
- sviluppare le azioni e gli interventi relativi alla Gestione Associata dei Servizi di Prossimità e a quella delle Pari Opportunità;
- sviluppare, in collaborazione con l'Azienda UsI TSE, le attività relative al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza a favore delle persone con disabilità;
- potenziare la rete dei servizi intermedi (centri diurni) e servizi residenziali (co-housing) rivolti alle persone parzialmente e non autosufficienti e completare il percorso di riqualificazione e potenziamento dell'assistenza presso il Centro Diurno di Pratovecchio, per l'attuazione dei quali sono state stanziare risorse dedicate dell'APO della Strategia dell'Area. Tra gli obiettivi strategici si individua la riorganizzazione della rete dei servizi per la disabilità: sia quelli semiresidenziali, sia quelli residenziali (analisi e verifica delle condizioni per l'attivazione di sperimentazioni del "Dopo-di-Noi", anche nell'ambito del percorso previsto dal D.D. RT 11890/2017), sia quelli rivolti all'inclusione lavorativa e sociale;
- sviluppare protocolli operativi/linee di indirizzo finalizzati ad omogeneizzare i percorsi assistenziali a parità di bisogni, così come indicato dal Protocollo di Intesa "Servizio Sociale Integrato Casentino", in particolare per quanto concerne le procedure da attivare in caso di vittime di violenza, e per l'aggiornamento del Regolamento comprensoriale per l'erogazione dei Servizi Sociali, quello per i servizi sociosanitari, in particolare per quanto riguarda l'entrata in vigore del nuovo ISEE, nonché a seguito dell'adozione della Delibera Aziendale 1061/2017 che prevede la regolamentazione per l'accesso dei titoli di acquisto per l'accoglienza in RSA;
- sviluppare i servizi a sostegno dell'inclusione attiva tramite l'attuazione dei programmi e servizi previsti dal percorso SIA, evolutosi nel Reddito di Inclusione (R.E.I.) quale misura di contrasto alla povertà, condizionata alla valutazione della condizione economica, nonché del Reddito di Cittadinanza con avvio nel corso del 2019;
- gestire le attività dello sportello ISEE, comprensiva della valutazione dell'impatto della nuova normativa entrata in vigore al 1° gennaio 2015;
- potenziare gli interventi a sostegno delle famiglie, con l'attivazione del Centro per le Famiglie e le attività di sostegno all'istituto dell'affidamento e dell'adozione;
- sviluppare una maggiore conoscenza dei servizi e delle risorse presenti nel territorio da parte dei cittadini-utenti anche attivando delle collaborazioni con le Associazioni di Volontariato, di categoria e patronati;
- sviluppare le azioni e gli interventi relativi alla Gestione dei Servizi Educativi per la prima infanzia a titolarità comunale oltre che le attività di coordinamento pedagogico sia a livello comunale che zonale, comprensiva della gestione della ricerca promossa dalla Regione Toscana sulla qualità dei servizi educativi del Casentino;
- potenziare gli interventi educativi nell'ambito del sistema integrato 0-6 a seguito dell'istituzione del Fondo dedicato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca.

Missione: 13 Tutela della salute

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
87	Tutela della salute	Tutela della salute		01-01-2018		No	No
106	Tutela della salute	Tutela della salute		01-01-2019	31-12-2019	No	No

L'unione si occupa fundamentalmente delle problematiche inerenti gli animali domestici la veterinaria connessa, non avendo competenze dirette (riservate alla Conferenza dei sindaci Zonale) in merito alla sanità.

In tal senso, l'unione prosegue un percorso ormai iniziato tanti anni fa, con la gestione della problematica a livello intercomunale e con la partecipazione anche di comuni non aderenti all'unione (Bibbiena; Pratovecchio Stia; Subbiano e Capolona).

Sia con la costruzione e adesso la gestione del canile intercomunale che con il servizio sul territorio, l'obiettivo è stato ed è quello di contribuire a realizzare un corretto rapporto fra ambiente e salute pubblica, per contrastare i danni ambientali ed economici causati dal randagismo e dai cani e gatti vaganti.

Con gli ultimi miglioramenti realizzati e l'accreditamento regionale ottenuto, la struttura si presenta idonea a dare le risposte necessarie al nostro territorio: la gestione proseguirà nei prossimi anni tramite il nuovo responsabile sanitario e le convenzioni con Enpa, con l'obiettivo - grazie anche alla collaborazione con la Polizia Locale - di limitare i fenomeni suddetti in modo ancor più rilevante di quanto già è stato egregiamente fatto, e in particolare incrementare le possibilità di affido e adozione degli animali e sensibilizzare alle tematiche animaliste ed ambientaliste quali strumenti decisivi per la gestione sostenibile del complesso ciclo.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
88	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2018		No	No
107	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2019	31-12-2019	No	No

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP - ormai in attività presso l'unione da molti anni, si sta sempre più rivelando quale strumento di riferimento per favorire l'interazione e la comunicazione con le imprese, sostenerne lo sviluppo, semplificare gli adempimenti burocratici previsti.

Attraverso una forte spinta verso la virtualizzazione dello sportello con l'obiettivo di farlo diventare esclusivamente telematico nei prossimi anni, stiamo cercando di mettere a disposizione del tessuto economico della vallata, uno strumento che da un lato semplifichi in modo importante e assai rilevante tutti gli adempimenti burocratici che soffocano le imprese e determinano un costo occulto aggiunto in grado di incidere in modo assolutamente negativo sulla competitività del sistema.

Dall'altro, normalizzando tutte le procedure e unificando tutti i processi autorizzativi e di controllo, garantendo a tutti i competitor trasparenza e parità di trattamento.

Con la sempre maggiore specializzazione degli addetti, l'obiettivo ulteriore è quello di assicurare tutte le consulenze e gli affiancamenti necessari alle imprese, l'interazione e la comunicazione con quest'ultime, per definire celermente e correttamente le procedure che le riguardano, senza necessità di confrontarsi con una pletera di enti e uffici sempre più complessi e articolati nei loro servizi ma interfacciandosi con un unico soggetto friendly - il SUAP appunto - che si assume al posto del privato l'onere di gestire nel suo complesso il procedimento e/o i sub procedimenti connessi.

Addivenire a regime con gli scopi sopra descritti è l'obiettivo che l'amministrazione persegue nei prossimi anni.

L'ufficio inoltre si occupa anche dei procedimenti inerenti le autorizzazioni per gli eventi, le feste, sagre etc. che si svolgono nel territorio specie nel periodo estivo, quando prevedono anche attività di somministrazione (la maggior parte). In questi procedimenti la digitalizzazione è meno spinta non avendo un'utenza come i professionisti ma, sia con la costituzione della Commissione per il pubblico spettacolo che per la funzione di interfaccia per tutte le necessarie autorizzazioni, si è comunque raggiunta una semplificazione rilevante e soprattutto una regolamentazione adeguata di tutte le iniziative.

Particolare importanza è anche l'individuazione del responsabile che l'amministrazione deve effettuare nel corso del 2019.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
90	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		01-01-2018		No	No
109	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		01-01-2019	31-12-2019	No	No

L'unione, a seguito della cessazione della delega regionale in materia di agricoltura, conserva solo alcune competenze residuali, ormai storicamente esercitate dalla Comunità Montana prima e dall'unione poi.

Pur in questa prospettiva, si tratta di iniziative indirizzate a rafforzare e migliorare il sistema rurale agricolo, a incentivare il recupero di prodotti agricoli e del territorio anche al fine di tutelare l'ambiente e il paesaggio, di mettere a disposizione del sistema zootecnico del Casentino un impianto moderno e funzionale per la macellazione pubblica.

Fermo rimanendo la volontà di intervenire promuovendo l'integrazione che le attività turistiche favorendo la pluriattività, le filiere corte di qualità, le associazioni per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti, rafforzando i legami fra prodotto e territorio anche nell'offerta turistica e agrituristica

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
91	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No
110	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2019	31-12-2019	No	No

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono anche un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine l'ente deve stanziare nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Azioni previste:

- *provvedere a definire il fabbisogno triennale del personale dell'unione alla luce delle nuove normative che hanno allentato le maglie della spending review e permettono lo sviluppo di politiche del personale finora del tutto soffocate. Anche per intervenire al fine di operare il turn over e l'adeguamento dell'organizzazione a seguito di numerose cessazioni dal servizio che si prevedono in seguito alla revisione del sistema pensionistico;*
- *rivedere il quadro delle posizioni organizzative nell'ottica di un'organizzazione senza figure dirigenziali, valorizzando anche, ove necessario, figure di categorie inferiori;*
- *assicurare il supporto necessario al governo politico dell'ente nelle decisioni che devono essere assunte per lo sviluppo delle politiche locali nei limiti permessi dall'indefinito quadro normativo statale e regionale;*
- *procedere verso l'implementazione della nuova organizzazione,*
- *organizzare la gestione dell'APQ Aree Interne del quale l'unione dei comuni è capofila, prevedendo un programma di lavoro e un quadro organizzativo necessario per l'implementazione di un piano complesso nelle sue articolazioni, e iniziare ad attuare le iniziative previste nel programma, concertando e coordinando l'azione con la Val Tiberina, con i comuni coinvolti, con i partner tecnici, con i privati e le loro associazioni, con le onlus e le cooperative sociali*
- *partecipare per quanto di competenza, al trasferimento di sede dell'ente a seguito della necessità di interventi di consolidamento strutturale sull'edificio della sede.*

Risultati e impatti attesi:

- predisporre le condizioni organizzative per la nuova gestione dei servizi ed una efficiente attività dell'ente.

Tempistica: fine anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2018		No		
95	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	26.070,00	44.235,70	26.070,00	26.070,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	26.070,00	44.235,70	26.070,00	26.070,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	18.165,70	Previsione di competenza	25.260,00	26.070,00	26.070,00	26.070,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.080,37	44.235,70		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.165,70	Previsione di competenza	25.260,00	26.070,00	26.070,00	26.070,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.080,37	44.235,70		

Azioni previste

- *gestione dell'attività corrente di segreteria generale con particolare attenzione alla produzione degli atti amministrativi e alla loro catalogazione e archiviazione.*
- *gestione delle controversie e delle cause legali*
- *gestione lr n. 68/11 relativamente all'organizzazione dell'esercizio delle funzioni fondamentali e all'accesso ai contributi regionali e statali per le unioni dei comuni*
- *gestione della normativa sull'anticorruzione, la trasparenza e il diritto all'accesso, la tutela della privacy*
- *coordinare e cooperare nella gestione delle ordinanze e ordinanze ingiunzione*
- *gestione digitale del flusso documentale degli atti*
- *ottimizzazione software gestione atti amministrativi e protocollo informatico*
- *gestione del servizio di conservazione sostitutiva*
- *partecipare per quanto di competenza, al trasferimento di sede dell'ente a seguito della necessità di interventi di consolidamento strutturale sull'edificio della sede.*

Risultati e impatti attesi:

- garantire che l'azione amministrativa di tutto l'ente rispetti in modo puntuale la normativa sulla trasparenza (amministrazione trasparente), sulla anticorruzione, sulla tutela della privacy;
- attivazione nuove funzioni e/o attività
- rispetto delle tempistica
- smaltimento di tutte le pratiche
- snellimento di tutte le pratiche amministrative
- snellimento dei procedimenti di formazione degli atti

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No		
95	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	87.029,00	110.185,18	74.236,00	74.236,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	91.029,00	114.185,18	78.236,00	78.236,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	23.156,18	Previsione di competenza	112.624,81	91.029,00	78.236,00	78.236,00
			di cui già impegnate		12.793,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	120.619,27	114.185,18		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.156,18	Previsione di competenza	112.624,81	91.029,00	78.236,00	78.236,00
			di cui già impegnate		12.793,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	120.619,27	114.185,18		

Azioni previste

- gestione a regime delle norme sull'introduzione del sistema SIOPE+ riguardo all'emissione degli ordinativi di incasso e pagamento;
- introduzione e messa a regime del sistema di contabilità iva a registri sezionali per permettere una gestione ottimizzata non solo sull'aspetto del rispetto delle norme al riguardo ma anche ai fini di un buon rapporto costi/ricavi;
- organizzazione del servizio a seguito dell'assunzione, che avverrà nel corso dell'esercizio, di un istruttore direttivo cat. D, in sostituzione dell'analoga figura che era cessata dal servizio nel 2017;
- analisi pluriennale delle condizioni di sostenibilità economico-finanziarie dell'unione
- certificazioni e rapporti con Corte dei Conti- Rilevazioni finanziarie e contabili
- predisposizione budget 2019 e analisi spese centralizzate cercando di mantenere e eventualmente migliorare l'aspetto finanziario tramite ulteriori abbattimenti dei costi ove possibile;
- gestione pacchetto assicurativo complessivo con predisposizione nuove gare per affidamento polizze
- gestione parco automezzi compreso le operazioni per l'ampliamento della modalità noleggio lungo termine per ulteriori automezzi, sempre in sostituzione di automezzi già in dotazione all'ente ;
- gestione delle entrate con particolare riferimento a quelle derivanti dai rapporti con il Consorzio di Bonifica Alto Valdarno, Regione Toscana, Azienda Usl Area Vasta e Comuni.

Risultati e impatti attesi:

- semplificazione delle procedure
- adeguamento alle nuove disposizioni normative.
- controllo costante delle condizioni finanziarie ed economiche dell'unione
- fornitura di tutti i crediti informativi di carattere economico, finanziario e contabile
- assicurare il corretto e fluido svolgimento finanziario ed economico all'attività complessiva dell'ente.
- monitorare in modo costante il flusso delle entrate dell'ente, compreso il recupero crediti degli anni precedenti, in coordinamento e collaborazione con i responsabili dei servizi;
- ottimizzazione dei costi

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2018		No		
95	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	171.048,00	175.629,59	171.048,00	171.048,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	171.048,00	175.629,59	171.048,00	171.048,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	4.581,59	Previsione di competenza	158.897,53	171.048,00	171.048,00	171.048,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	159.128,99	175.629,59		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.581,59	Previsione di competenza	158.897,53	171.048,00	171.048,00	171.048,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	159.128,99	175.629,59		

Azioni previste

L'anno 2019 dovrà vedere il Servizio Entrate dell'Unione particolarmente impegnato nel proseguire il già intrapreso percorso di ottimizzazione dell'organizzazione lavorativa. Questo dovrà comportare una sempre più dettagliata ed incisiva individuazione e professionalizzazione della forza lavoro destinata al servizio. Ad oggi i sette Comuni, con quote percentuali diverse, partecipano ognuna con un proprio dipendente: in prospettiva per la gestione tributaria di tutti e sette gli enti potrebbero essere sufficienti solo quattro persone (possibilmente a tempo pieno o quasi) mantenendo se possibile una presenza di riferimento di front-office in ogni singolo ente che faccia anche semplicemente da collegamento con la struttura base incentivando al massimo le tre forme di rapporto con l'utenza a suo tempo attivate: Sportello Amico, Mi scrivi ti rispondo, Sportello Amico Solo per Te.

Sarebbe necessario, con una mirata campagna di informazione, creare nel cittadino-utente l'abitudine all'utilizzo delle tre forme surricordate: sarà forse più difficile per l'utenza più anziana, ma per l'utenza meno anziana sta già dando importanti risultati. Bisogna far capire che prendendo preventivo appuntamento o utilizzando la mail per proporre i propri dubbi e/o domande si ottiene una personalizzata soluzione al proprio problema.

In questo senso va proseguita l'attività formativa che permetta l'ottimale e pieno utilizzo dei gestionali a disposizione.

Per aiutare il lavoro di individuazione di forme meno evidenti di evasione ed elusione, nel 2019 dovrebbe vedere l'attuazione del progetto TOSCA superando i grossi ostacoli frapposti dal programma regionale e attuando sinergie se possibile con l'azione di costituzione di un SIT per il piano strutturale.

Nel 2019 abbiamo scelto di proseguire il servizio di riscossione delle entrate dei comuni con "l'erede" di Equitalia e cioè l'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

I punti suddetti rappresentano il corpo centrale e determinante dell'attività cui il Servizio Entrate è chiamato. Nel 2019, la piena realizzazione richiede anche di procedere a una parziale riorganizzazione del servizio a seguito del pensionamento del responsabile, individuando il nuovo responsabile a livello di Cat. D con attribuzione di posizione organizzativa secondo le linee indicate dalla giunta che prevedono un accorpamento del servizio con il Suap a livello di responsabilità, con quindi minor impegno del titolare e conseguente maggior responsabilità su tutto il gruppo di lavoro. Necessita quindi la definitiva individuazione di una task-force operativa che andrà gestita per livelli di coinvolgimento sempre più pieni e che, quindi, vedrà in futuro una diversa distribuzione delle quote anche economiche di partecipazione a carico di ogni singolo comune ma che richiede anche l'attivazione di strumenti di incentivazione sicuramente strumento importante per il raggiungimento degli obiettivi.

A queste principali attività, spesso di valore pluriennale e caratterizzanti il percorso da definire compiutamente, si dovrà affiancare la gestione ordinaria che può riassumersi nei seguenti punti.

- 1) Conferma adesione ad ANUTEL per tutti e sette i Comuni e partecipazione al Comitato Regionale ANUTEL
- 2) Partecipazione giornate di studio
- 3) Aggiornamento ed approfondimento normativo
- 4) Formazione Halley

- 5) Periodiche riunioni operative finalizzate alla soluzione condivisa di problematiche specifiche o per l'approfondimento di tematiche varie
- 6) Pieno utilizzo dell'interoperabilità per supportare i Comuni con personale da destinare ai tributi con minor ore lavorative
- 7) Definizione e, se possibile, attivazione finanziamenti regionali
- 8) Conferma attivazione di un motore di calcolo per IMU-TASI a disposizione sul Portale e sui Siti
- 9) Gestione Portale e Siti con l'inserimento di delibere, aliquote, modulistica, ed informazioni al contribuente
- 10) Collaborazione con altri Uffici dell'Unione per pratiche di natura tributaria operando anche un collegamento tecnico-operativo con Equitalia
- 11) Incentivazione e miglioramento Servizio " Sportello Amico "
- 12) Incentivazione e miglioramento Servizio " Sportello Amico Solo Per Te "
- 13) Incentivazione e miglioramento Servizio " Se mi scrivi Ti rispondo "
- 14) Conferma sistema unico di riscossione TARI 2017 con verifica economicità
- 15) Supporto per la redazione dei Piani Economico Finanziari della TARI e uniformazione delle scadenze per le rete annuali di riscossione
- 16) Proseguimento nei processi di recupero dell'evasione

Risultati e impatti attesi:

- Ottimizzazione dell'organizzazione del servizio
- gestione del sistema delle entrate tributarie in modo più efficace e sempre più a livello comprensoriale e non dei singoli comuni;
- uniformare le gestioni comunali e provvedere agli adempimenti nei tempi stabiliti dalla legge, diminuire i costi e procedere con maggior efficienza

Tempistica: entro l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2018		No		
95	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	179.543,00	365.971,99	142.656,00	142.656,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	179.543,00	365.971,99	142.656,00	142.656,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	186.428,99	Previsione di competenza	140.716,00	142.656,00	142.656,00	142.656,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	349.011,12	329.084,99		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	36.887,00	36.887,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.887,00	36.887,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	186.428,99	Previsione di competenza	177.603,00	179.543,00	142.656,00	142.656,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	385.898,12	365.971,99		

Azioni previste:

- a. Agenda Digitale Toscana - Programma Villaggi digitali:
 - 1) Conclusione degli interventi già avviati (DAX, TOSCA, SIT)
 - 2) Adeguamento infrastruttura hiperlan al trasferimento di parte della sede dell'unione;
 - 3) Adeguamento infrastruttura hiperlan in attesa della gara di RTRT4 per connessione in fibra ottica: una volta create le VPN tra i comuni e UC, le tratte hiperlan serviranno per backup
 - 4) incremento di servizi che utilizzano il sistema Pago-Pa (per ora limitato solo ad alcuni servizi dell'ente)
- b. Messa a regime del sistema di conservazione sostitutiva per l'ente e coordinamento per i comuni associati del sistema stesso nell'ambito della dematerializzazione e conservazione sostitutiva
- c. Gestione e Manutenzione del sistema Halley (nell'ambito del sistema informativo unico) per unione dei comuni e comuni aderenti e rinnovo contratto di manutenzione;
- d. Gestione, supporto ed upgrade delle infrastrutture tecnologiche dei comuni
- e. Ottimizzazione del sito web dell'ente, rinnovato nel 2017, gestione degli attuali siti web e predisposizione nuovi portali web dei comuni
- f. Supporto e coordinamento per la centralizzazione degli acquisti delle PA, banche dati normative, telefonia fissa e mobile, apparati stampa e fotocopie, nonché supporto agli uffici per le tematiche inerenti il servizio.
- g. Supporto agli uffici per gli acquisti telematici delle PA (tramite Start/Consip/MePa) e partecipazione alla Centrale Unica di Committenza;
- h. Cooperazione per realizzazione del Sistema informativo Tributi, quello del SUAP e del Piano strutturale;
- i. Gestione delle sicurezze di rete (disaster recovery e continuità operativa)

Risultati e impatti attesi:

- a. Con la realizzazione dei progetti previsti nel piano si mira a digitalizzare sempre più tutte le procedure delle attività delle amministrazioni casentinesi nonché a migliorarne la connettività con le sedi periferiche o con gli altri enti.
- b. Ottimizzazione delle procedure di gestione degli archivi digitali e ulteriore riduzione dei flussi cartacei nella PA con risparmi in termini di efficienza e logistici (grazie al sistema gestionale unico, al sistema AIDA ecc...). Previsione di un salto di qualità nella digitalizzazione tramite la progressiva adozione della fascicolazione in tutti gli uffici dell'ente;
- c. Assicurare alla dislocazione provvisoria degli uffici, i necessari collegamenti telematici e il corretto funzionamento di tutto il sistema informativo;
- d. Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati e degli strumenti hd e sw del sistema informativo (Fibra, Hiperlan, Voip etc.) nonché della sicurezza delle strutture. Gestione e manutenzione degli apparati ed incremento dell'affidabilità dei dispositivi presenti nei comuni;
- e. Manutenzione e del supporto per gli attuali siti web dell'unione e dei comuni con aggiornamenti continui e supporto operativo;
- f. prosecuzione della centralizzazione degli acquisti con l'obiettivo di economie, ottimizzazione delle risorse umane, acquisti maggiormente valutati sotto il profilo tecnico;
- g. Professionalizzazione del personale per l'utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;
- h. Ottimizzazione degli strumenti operativi x gli uffici interessati;
- i. Miglioramento della sicurezza informatica e telematica in Casentino;

j. Partecipazione con un ruolo centrale nella gestione della CUC .

Tempistica: tutto l'anno 2019

Gestione statistica associata:

- *dopo l'adesione al Sistan nazionale avvenuta nel 2016, si tratta di proseguire nella implementazione ottimale del servizio;*
- *valorizzare l'avvenuta acquisizione dei comuni del Casentino non facenti parte dell'unione;*
- *consolidare la struttura per lo svolgimento del servizio, con la cooperazione dei referenti statistici dei comuni in linea con le direttive Istat;*
- *effettuazione delle rilevazioni richieste da Istat e Regione, in particolare il censimento permanente della popolazione.*

Risultati e impatti attesi:

- organizzazione e realizzazione del servizio secondo le direttive Istat.

Centrale Unica di Committenza (CUC)

- *proseguire la gestione con l'organizzazione stabilita negli anni precedenti e cioè con la partecipazione del responsabile della segreteria generale, del responsabile dell'informatica e degli operatori del Suap.*
- *Garantire il mantenimento degli stessi risultati raggiunti nel 2019 assicurando un supporto operativo di alta professionalità a tutti gli uffici e ai comuni aderenti con la gestione di tutti i procedimenti di gara programmati.*

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-01-2018		No		
95	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	44.121,00	44.121,00	44.121,00	44.121,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	44.121,00	44.121,00	44.121,00	44.121,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	201.034,52	314.712,59	196.806,00	196.806,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	245.155,52	358.833,59	240.927,00	240.927,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	106.059,17	Previsione di competenza	180.589,94	236.821,06	236.427,00	236.427,00
			di cui già impegnate		379,98		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200.267,93	342.880,23		
2	Spese in conto capitale	7.618,90	Previsione di competenza	11.475,00	8.334,46	4.500,00	4.500,00
			di cui già impegnate		3.834,46		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.698,60	15.953,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	113.678,07	Previsione di competenza	192.064,94	245.155,52	240.927,00	240.927,00
			di cui già impegnate		4.214,44		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	221.966,53	358.833,59		

Azioni previste

- *Messa a regime degli aspetti economici e normativi del nuovo CCNL;*
- *supporto alle trattative sindacali per gli accordi decentrati;*
- *conclusione del processo della performance 2018 e attuazione di quello 2019 nel rispetto della legge Madia e del nuovo ccnl;*
- *verifiche sul rispetto dei tetti di spesa per il personale, sia per l'unione che per tutto il sistema dei comuni aderenti;*
- *verifiche in merito alle facoltà assunzionali e supporto alla predisposizione del Piano di fabbisogno del personale 2019-2021 nel rispetto delle nuove norme vigenti sul calcolo delle capacità assunzionali;*
- *gestione accordi di lavoro e tutti gli aspetti normativi, economici e contributivi dei rapporti di lavoro, compreso attivazione di nuove assunzioni, pensionamenti, prepensionamenti, mobilità etc.;*
- *gestione di assunzioni, mobilità da e verso l'ente, concorsi e selezioni per personale a tempo indeterminato e determinato sia per l'Unione che per i Comuni associati;*
- *mantenimento degli standard di qualità acquisiti per la gestione associata del servizio;*
- *prosecuzione della esternalizzazione del servizio buste paga per gli operai agricolo forestali e per i Comuni di Chitignano e Talla;*

Risultati e impatti attesi:

- messa regime del nuovo ccnl
- approvare un piano del fabbisogno di personale adeguato alle esigenze operative dell'unione, ad una equilibrata suddivisione dei carichi di lavoro e una corretta dotazione organica di ogni servizio, anche tramite forme di lavoro flessibile e collaborazione/interazione con le amm.ni comunali;
- svolgimento di tutti i procedimenti e processi nei tempi previsti e comunque in tempi efficienti

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-01-2018		No		
95	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	90.333,00	110.874,86	90.333,00	90.333,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	90.333,00	110.874,86	90.333,00	90.333,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	20.541,86	Previsione di competenza	84.208,35	90.333,00	90.333,00	90.333,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	104.425,54	110.874,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.541,86	Previsione di competenza	84.208,35	90.333,00	90.333,00	90.333,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	104.425,54	110.874,86		

Vedi i programmi già descritti nella missione

Gli importi riguardano soprattutto le gestione centralizzata delle spese di funzionamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2018		No		
95	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.500,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	612.331,39	842.615,39	585.713,00	585.713,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	633.331,39	863.615,39	606.713,00	606.713,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	248.284,00	Previsione di competenza	681.551,77	628.331,39	606.713,00	606.713,00
			di cui già impegnate		15.418,39		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	882.305,87	858.615,39		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		5.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	248.284,00	Previsione di competenza	681.551,77	633.331,39	606.713,00	606.713,00
			di cui già impegnate		15.418,39		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	882.305,87	863.615,39		

Con l'utilizzo del personale a disposizione e con la disponibilità dei nuovi mezzi è possibile prevedere un migliore e adeguato servizio esterno attraverso la prosecuzione e il miglioramento dei seguenti modelli di intervento sul territorio dell'Unione:

1. Controllo Tecnologico del territorio –

- **Metodo statico** - con l'implementazione dell'impianto di video sorveglianza, l'uso dell' applicazione smartphone "Sicurezza in Casentino", si prosegue quanto realizzato nel 2018; la Centrale Operativa è in grado così di aumentare il monitoraggio delle aree previste dal Progetto "Videosorveglianza e sicurezza in Casentino" con il duplice risultato di dare al cittadino la percezione di un maggiore controllo e fare una efficace dissuasione attraverso l'informazione del controllo effettuato.

- **Metodo dinamico** – l'attrezzatura acquisita (Targa System) consente di attivare, all'esterno direttamente su strada, un controllo sistematico dei veicoli in transito verificando in tempo reale la copertura assicurativa del veicolo e la regolare sua revisione, consentendo l'accertamento delle violazioni sia su strada mentre per gli accertamenti per i quali non si è stato possibile operare all'esterno, all'interno della Centrale sarà attivato un servizio destinato alla predisposizione di procedure (per la verifica dei dati accertati su strada) destinate a recepire informazioni ricevendo in ufficio gli interessati, attivando una corretta definizione e notifica delle sanzioni accertate.

L'utilizzo dei nuovi automezzi attrezzati per il pattugliamento del territorio consentirà di effettuare un servizio di prevenzione delle zone soggette al fenomeno di furti in abitazioni che si è fortemente aggravato negli ultimi mesi del 2018.

2. Controllo edilizio del territorio – si prosegue con i controlli a campione dei cantieri edili segnalati dagli Uffici Comunali e con controlli d'iniziativa delle autorizzazioni rilasciate nell'anno in corso.

3. Educazione stradale – Compito fondamentale della Polizia Municipale vede impegnato il Corpo anche per il triennio 2019/2021 prevedendo, se le condizioni lo consentiranno, di incentivare il progetto oltre che alle primarie anche alle Medie e alle Superiori attraverso metodi interattivi che interagiscano con i ragazzi in base all'età e al programma didattico.

4. Commissione Vigilanza Pubblico Spettacolo – La PM collabora con il SUAP alla gestione e al rilascio delle varie Autorizzazioni di Pubblica Sicurezza, il Comando predispone le procedure previste dal Regolamento per la convocazione della Commissione Intecomunale di Vigilanza interna all'Ente garantendo ad ogni singolo Comune la gestione delle richieste procedendo alle verifiche tecniche necessarie.

5. Controllo randagismo – proseguire, attraverso la collaborazione con l'Ufficio gestione canile intercomunale, nei controlli sul territorio di animali vaganti procedendo all'immediata identificazione, attraverso il collegamento diretto con l'anagrafe canina nazionale, all'identificazione dei proprietari provvedendo, dove possibile, all'immediata riconsegna del cane limitando in tal modo i costi per l'Ente derivati dal periodo di detenzione degli animali presso il canile.

6. Servizio intercomunale notifiche – A seguito di richiesta da parte di alcuni dei Comuni associati viene svolta, da alcuni anni, con un operatore assegnato al Comando di PM, la funzione di messo comunale associandola alle altre funzioni di controllo della sosta e della viabilità. Anche per l'anno 2019 si prevede che il servizio venga svolto del personale comandato dal Comune di Poppi che ha i requisiti necessari a svolgere tale servizio.

7. Commercio aree pubbliche – Occorre proseguire nel controllo e nella gestione del servizio della polizia annonaria in collaborazione con il servizio SUAP. Nel 2019 si ritiene necessario programmare un controllo sulle attività del commercio su aree pubbliche tramite la gestione complessiva delle fiere e mercati previsti nei vari Comuni sia in merito alla gestione delle pratiche amministrative che nel servizio esterno di controllo. Rendendoci disponibili, per quanto di competenza, con le varie amministrazioni in merito alla realizzazione di uno strumento unico di regolamentazione sulla materia.

8. Controllo Attività Produttive- nel 2019 è necessario reperire il personale per poter effettuare un controllo programmatico delle attività ricettive, degli esercizi commerciali e degli esercizi pubblici, per le ultimi due rivolto principalmente alla verifica della corretta informazione agli utenti sull'orario e sui prezzi dei prodotti, in particolare in quelli esposti nelle vetrine, in collaborazione con il SUAP, ASL e altre Forze dell'Ordine.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
77	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2018		No		
96	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	675.390,99	824.242,42	646.974,00	646.975,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	675.390,99	824.242,42	646.974,00	646.975,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	119.063,91	Previsione di competenza	718.843,10	638.475,00	638.474,00	638.475,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	803.436,87	757.538,91		
2	Spese in conto capitale	29.787,52	Previsione di competenza	76.335,10	36.915,99	8.500,00	8.500,00
			di cui già impegnate		28.415,99		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	76.335,10	66.703,51		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	148.851,43	Previsione di competenza	795.178,20	675.390,99	646.974,00	646.975,00
			di cui già impegnate		28.415,99		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	879.771,97	824.242,42		

Azioni previste

ECOMUSEO DEL CASENTINO

Rispetto ai possibili canali di finanziamento per il 2019 si farà riferimento principalmente ai consueti percorsi attivati dalla Regione Toscana (ancora ad oggi da confermare per l'annualità in corso) quali:

- Piano Integrato della Cultura da sviluppare in forma coordinata insieme alle altre emergenze museali, come richiesto specificatamente dal bando, attraverso l'individuazione di azioni comuni e percorsi di cooperazione territoriale;
- Bando/Contributo specificatamente rivolto agli istituti riconosciuti di interesse regionale;
- Bando Toscanaincontemporanea.

Si registra il contributo (deliberato a dicembre 2018) da parte del Consiglio della Regione Toscana nell'ambito della Legge sulla Partecipazione per dare continuità al progetto CASENTINO TELLING (dall'ascolto del territorio a nuove strategie gestionali).

Si prevede inoltre la riconferma del contributo del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile.

Un particolare tema di approfondimento per il 2019 potrà essere rappresentato dalla collaborazione nell'ambito del Progetto di Paesaggio previsto per l'area del Pratomagno, promosso dalla Regione Toscana e che vede come capofila il comune di Loro Ciuffenna.

A livello locale, si conferma il percorso volto alla valorizzazione e crescita del carattere dinamico e relazionale dell'Ecomuseo attraverso l'implementazione dei rapporti e di forme di collaborazione con una serie di soggetti quali:

- a. principali strutture museali e didattico - culturali del comprensorio (Museo della Lana di Stia, Museo Archeologico di Bibbiena, Planetario del Parco Nazionale) nell'ambito del progetto MUSEI ED ECOMUSEI DEL CASENTINO;
- b. soggetti preposti alla promozione e divulgazione turistico – culturale in un'ottica allargata attraverso anche la collaborazione con la Valtiberina (vd. Vatiberina-Casentino Card). Rispetto al tema del turismo si prevede di lavorare nell'ottica di un potenziamento e qualificazione di alcune delle principali manifestazioni dell'ecomuseo legate al periodo estivo.
- c. realtà allo sviluppo di forme di economie sostenibili e solidali (Biodistretto, Gas);
- d. Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi con il quale sono in corso di realizzazione due progettualità a cadenza annuale (fino al 2019), nell'ambito della CARTA DEL TURISMO SOSTENIBILE, finalizzate al proseguimento dell'iniziativa FESTASAGGIA (nella sua nuova edizione allargata in collaborazione con Slowfood) ed al consolidamento dei rapporti tra Parco ed Ecomuseo (promozione eventi congiunti).

Tra gli obiettivi annuali si prevede anche:

1. Consolidamento dell'attività di coordinamento generale.

Le azioni di coordinamento ed animazione coordinata, infatti, sono vitali per il mantenimento e lo sviluppo della rete anche in funzione dell'elevato numero di antenne. A questo proposito si conferma la necessità di un supporto (segreteria, comunicazione, amministrazione alle attività).

2. Implementazione servizi di rete per la sicurezza e la fruizione e occasioni formative e di aggiornamento.

Prosecuzione nel percorso di lavoro dedicato alla sicurezza attraverso anche la figura del coordinatore con la realizzazione di incontri e azioni formative coordinate.

3. Azioni di animazione territoriale, sviluppo della partecipazione e della comunicazione. Promozione e realizzazione di iniziative e manifestazioni coordinate

Si prevede di dare continuità alle iniziative ormai consuete della gestione coordinata:

- realizzazione del giornale informativo nelle tre uscite primavera, estate e autunno/inverno.

- prosecuzione delle iniziative a cadenza stagionale ormai consolidate (amico museo, laboratori estivi sulle sapienze manuali e animazioni varie) oltre ai progetti speciali; Sapori d'Autunno (promozione delle feste della castagna del Pratomagno Casentino), Cammina la storia (valorizzazione del patrimonio diffuso).
- Iniziative dedicate alla cultura della memoria, alla guerra e alla resistenza.
- Realizzazione di una iniziativa dedicata all'artigianato artistico da realizzare a Stia in collaborazione con il Museo della Lana.
- Iniziative legate al Pratomagno.
- Valorizzazione di forme rituali tradizionali ancora in essere attraverso una sorta di "Festival invernale" con momenti di approfondimento e confronto.
- Festasaggia ed iniziative collegate alla CETS – Parco Foreste Casentino. Nel 2019 si prevede di procedere alla registrazione del Marchio e alla predisposizione delle modalità per l'esportazione del progetto presso altri contesti territoriali.
- La Memoria in Piazza: videoproiezioni pubbliche in collaborazione con la Banca della Memoria.
- Stampa materiale informativo e divulgativo di varia natura.

4. Attività didattiche

Si prevede di continuare nelle azioni di promozione delle attività didattico - educative della rete nell'ambito del progetto VIAGGIO NELLA VALLE CHIUSA in collaborazione con l'USP della provincia di Arezzo e in sintonia con la progettazione educativa zonale.

Da segnalare la prosecuzione del percorso sull'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO con n. 8 studenti del Liceo Scientifico di Poppi. Si prevede di impostare un percorso di co-progettazione allo scopo di coinvolgere fattivamente i giovani nella realizzazione di brevi documenti filmati dedicati al Casentino (collegamento con progetto Casentino Telling).

Si prevede di coinvolgere gli studenti anche nell'ambito del progetto proposto da OXFAM intorno ai temi della migrazione e della cooperazione "Giovani: nuovi narratori e attori della cooperazione allo sviluppo". Si tratta di un'iniziativa nazionale di Educazione alla Cittadinanza Globale cofinanziata dal Ministero Affari Esteri e promossa da 29 organizzazioni della società civile italiane in 69 province delle venti le regioni italiane.

Il progetto è pensato per aumentare, negli studenti italiani (11-18 anni) e nei giovani la conoscenza sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e creare un maggior consenso sul ruolo e sull'importanza della cooperazione allo sviluppo per la risoluzione delle grandi questioni globali del nostro tempo, tra le quali quelle connesse al fenomeno migratorio.

5. Progetto VALORE MUSEO

Nel 2017 l'Ecomuseo è risultato vincitore del bando VALORE MUSEO che ha permesso l'attivazione di una borsa di studio con una giovane professionista dedicata in particolare all'ascolto del pubblico. Si è scelto di lavorare sulle giovani generazioni attraverso la somministrazione di questionari e la realizzazione di laboratori partecipati. La Fondazione Ente Cassa di Risparmio, promotore dell'iniziativa, ha prorogato il progetto fino a Marzo 2019 con un ulteriore modulo dedicato al fundraising.

6. Valorizzazione e sostegno delle micro-economie locali

L'azione dell'ecomuseo sempre più si collega, anche nel dibattito italiano ed internazionale, non solo ai temi culturali ed educativi, ma anche socio-economici. Il supporto alle micro-economie locali che l'Ecomuseo ha contribuito a creare con passati interventi (consorzio patata rossa di Cetica, Consorzio Farina castagne), e lo sviluppo di nuove possibili attività, in sinergia con enti ed associazioni del territorio, diviene una delle sfide per il futuro. La stessa nuova programmazione del progetto Festasaggia che promuove la creazione di "patti" tra produttori locali e gli organizzatori delle feste va proprio in questa direzione.

Altra occasione di lavoro al riguardo è rappresentata dall'Ecomuseo della Vallesanta dove si prevede di andare a potenziare gli allestimenti e la comunicazione delle varie strutture di carattere culturale - educativo ma anche microeconomico legate alla valorizzazione delle specificità locali (progetto Valore Museo e coinvolgimento realtà economiche locali).

7. Strategia Aree Interne. L'Atlante del Patrimonio Immateriale e le Comunità Educanti del Casentino

Si prevede di concludere una prima fase del progetto iniziato nell'autunno 2018. In particolare si prevedono le seguenti attività:

Atlante Patrimonio Immateriale

- conclusione formazione (circa 60 insegnanti e 10 tutors under 35) attraverso il coinvolgimento del Dipartimento SCIFOPSI UNIFI e SIMBDEA
- avvio delle fasi di ricerca-azione sui territori: Casentino e Valtiberina
- predisposizione della piattaforma web per la raccolta delle schede realizzate ispirandosi alla Carta Unesco del Patrimonio Immateriale
- avvio delle azioni di salvaguardia.

Comunità Educanti

Predisposizione e realizzazione di un calendario di attività in collaborazione con le scuole, le associazioni e le vari organizzazioni attive in Casentino e Valtiberina.

Risultati e impatti attesi:

- supporto agli attori della rete ecomuseale per la sicurezza dei siti
- realizzazione attività didattiche e culturali
- progettazione attività di sviluppo mappa del patrimonio immateriale e potenziamento della formazione
- sviluppo della comunicazione e promozione attività culturali
- potenziamento dell'offerta culturale e turistica del Casentino

Indicatori:

- numero accessi Rete Ecomuseale
- numero attività didattiche e culturali
- numero classi coinvolte nelle attività della rete ecomuseale
- numero iniziative realizzate
- numero operatori rete ecomuseale formati

Tempistica: tutto l'anno

MEDIATECA – BANCA DELLA MEMORIA

Continua il percorso di rafforzamento e consolidamento dei rapporti di rete, già attivi da tempo, attraverso la condivisione di specifiche progettualità e di eventi in collaborazione e co-progettazione con l'Ecomuseo del Casentino. Il lavoro comune con l'Ecomuseo rafforzerà la presenza territoriale e culturale da tempo perseguita dal servizio CRED.

La Mediateca continua la comunicazione con gli Istituti scolastici e il pubblico generalista per favorire l'accesso di nuovo utenti che già visibilmente sono aumentati nel corso di questi due anni.

Si replica la campagna di informazione e sostegno verso le scuole del Casentino per riconfermare la struttura come centro di servizi per le realtà educative del territorio, anche verso il polo didattico di Bibbiena.

Come sopra già dettagliato, molte delle attività in cui il servizio sarà impegnato riguardano il percorso condiviso con le azioni dell'Ecomuseo.

Di seguito le principali linee di sviluppo e di intervento:

1. Parco Nazionale Foreste Casentinesi (Carta Europea del Turismo Sostenibile).

L'obiettivo definito dal programma di condivisione e di forum ai quali partecipiamo, è quello di rendere turisticamente più attrattivo il Parco con la valorizzazione di sapienze, vissuti e memorie locali rinsaldando al contempo il legame con le comunità locali. In sintesi si prevede di raccogliere e divulgare testimonianze mediante interviste audio-video relative al territorio del Parco Nazionale.

Nella direzione di individuare nuove tematiche di indagine il lavoro si svilupperà seguendo i temi:

- Mostra la sapienza delle mani. Sarà ideata, progettata e realizzata una mostra itinerante relativa alla cultura materiale ed immateriale e sull'artigianato locale, inoltre la mostra verrà allestita nei centri visita del Parco. Stesura testi e ricerca iconografica funzionali al percorso espositivo. Relazione riferita ai materiali, agli strumenti e alle possibili attività manipolative da proporre all'interno della mostra connesse con le tematiche trattate.
- La sapienza delle mani. Si prevede di realizzare un audiovisivo per la mostra itinerante relativa alle attività umane, ai mestieri e al vissuto dei popoli del parco, da utilizzare all'interno dell'allestimento in videoproiezione. Durata massima 12'.
- Attività di catalogazione ed archiviazione: tutto il materiale audiovisivo, prodotto e realizzato, sarà opportunamente catalogato ed archiviato presso gli archivi del C.R.E.D. presso la sede di Poppi, in specifici server dedicati e in duplice copia su nastro LTO non compresso.
- Completamento dell'allestimento dedicato al museo del lupo con la realizzazione di interviste ed effetti sonori del bosco da inserire nel relativo museo di Moggiona.

2. Organizzazione di due giornate all'interno del Summer Camp 2019 con l'Associazione Culturale Casa Giubileo di Siena e l'associazione tedesca AktionSühnezeichenFriedensdienste, sul tema della memoria in località ancora da definire.
3. Organizzazione in febbraio dell'evento nel quadro della Festa della Toscana sul tema della Pena di morte "Da Pietro Leopoldo a Papa Francesco, il lungo cammino contro la pena di morte" e programmazione evento in occasione della Festa della Toscana anno 2019.
4. "Memoria in piazza" in collaborazione con la rete dell'Ecomuseo del Casentino. Prosegue la definizione di percorsi condivisi verso obiettivi comuni che riguardano la comunicazione e la produzione di contenuti audiovisivi che rispettano le singole specificità territoriali delle Antenne ecomuseali. Sarà riproposta nel periodo estivo la manifestazione pubblica "Memoria in piazza". Prosegue il sostegno alle attività amministrative e di comunicazione nei social media.
5. Supporto alle "piccole biblioteche" locali per sviluppo di servizi diffusi sul territorio e collaborazione con la Rete Documentaria Aretina. In questo ambito, sviluppo dell'attività di collaborazione con il Comune di Poppi al fine della definizione di una proposta progettuale, tra l'altro, per l'allestimento di spazi appositamente organizzati per l'erogazione dei servizi nell'ambito del territorio comunale di Poppi: consultazione audiovisivi archivio Banca della Memoria e prestito dvd.
6. Attività di collaborazione con le scuole finalizzate alla realizzazione di laboratorio didattici e supporto alla Conferenza Zonale dell'Istruzione. Collaborazione con la scuola Primaria di Bibbiena per evento relativo alla Festa della Toscana.
7. Attività di collaborazione con il Centro giovani di Poppi, partecipando attivamente alla nuova proposta di attività, apportando contributi per l'attivazione di laboratori e per l'ideazione e la realizzazione di eventi culturali legati al cinema e alle tematiche giovanili. Ideazione di un progetto di comunicazione audiovisiva legata a tematiche giovanili.
8. Attività di collaborazione con il Settore dei Servizi Sociali per l'organizzazione a livello comprensoriale dell'iniziativa in occasione della Festa della Donna 2019 sul tema "Il Casentino e le sue donne".
9. Ideazione e realizzazione di un evento legato al tema del Capodanno Toscano finanziato dal Consiglio Regionale.
10. Ideazione ed organizzazione del Festival Pievi e Castelli in musica Edizione 2019.
11. Ideazione di un progetto da realizzarsi in collaborazione con l'Università di Siena sede di Arezzo con la prof.ssa Calamai sul tema sul tema degli archivi.
12. Sarà ultimato e rendicontato il progetto finanziato dal MIBACT per l'indicizzazione di 100 ore di interviste relative alla guerra.
13. Definizione delle azioni di implementazione e diffusione dell'APP geo localizzata in collaborazione con l'Ecomuseo dal titolo "Il Casentino cerca storie".
14. Progettazione del programma di interventi nell'ambito del Bando 7.6.2 "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale" promosso dal GAL Consorzio Appennino Aretino.

Sia per l'Ecomuseo che la Mediateca, ricerca di finanziamenti sostitutivi di quelli finora assicurati dall'Unione dei Comuni.

Risultati e impatti attesi:

- a. sviluppo attività culturali in integrazione con la rete degli ecomusei e musei, del Parco delle Foreste Casentinesi e con altri soggetti, potenziando l'integrazione dell'offerta culturale Casentino-Valtiberina
- b. supporto tecnico alla Conferenza Zonale dell'Istruzione
- c. coordinamento del PEZ zonale con la collaborazione dei Servizi Educativi del Servizio 4 "Servizi alla Persona"
- d. attivazione laboratori didattici

Indicatori:

- numero eventi programmati e gestiti dal CRED/Mediateca
- numero nuove acquisizioni video e filmati
- numero laboratori didattici attivati in collaborazione con scuole e altri soggetti del territorio
- attivazione risorse alternative ai finanziamenti dell'Unione dei Comuni.

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
79	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2018		No		
98	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	21.000,00	21.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	21.000,00	21.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	229.511,00	354.783,55	224.891,00	224.891,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	250.511,00	375.783,55	224.891,00	224.891,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	125.272,55	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	232.457,36	224.891,00	224.891,00
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	568,50	25.620,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	125.272,55	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	233.025,86	250.511,00	224.891,00
				288.115,50	375.783,55	

Azioni previste

- *Effettuare la gara per l'individuazione dei partners tecnici per la elaborazione del piano*
- *Gestione del procedimento da parte del RUP con la collaborazione dei gruppi di lavoro previsti in convenzione, del responsabile della comunicazione, e di tutti i responsabili nominati per le varie materie prese in esame dal piano.*

Risultati e impatti attesi

- Gestione del procedimento
- affidamento di tutti gli incarichi tecnici
- prima attuazione del piano per la comunicazione

Tempistica

- *tutto l'anno*

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
82	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No		
101	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	237.638,00	237.638,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	237.638,00	237.638,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	92.810,52	114.894,76	51.506,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	330.448,52	352.532,76	51.506,00	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	22.084,24	Previsione di competenza	140.000,00	16.000,00	51.506,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	145.544,93	38.084,24		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	265.000,00	314.448,52		
			di cui già impegnate		56.810,52		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	265.000,00	314.448,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.084,24	Previsione di competenza	405.000,00	330.448,52	51.506,00	
			di cui già impegnate		56.810,52		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	410.544,93	352.532,76		

Azioni previste:

Procedere con la stipula della nuova convenzione, a seguito della scadenza di quella sottoscritta in data 18-12-2015, in collaborazione con le altre unioni dei comuni, contrattandone i contenuti con il Consorzio, nell'ambito del quadro stabilito dalla legge regionale e dallo schema di convenzione tipo approvato dalla giunta regionale.

Dare corso alle attività di bonifica di cui alla nuova convenzione stipulata con il Consorzio Alto Valdarno 2, ai sensi della L.R. n. 79/2012: gestione dell'ufficio front-office di supporto alla contribuenza, progettazione ed attuazione degli interventi di regimazione dei corsi d'acqua, consistenti nella manutenzione alla vegetazione e alle opere di bonifica, approvati e finanziati dal Consorzio di Bonifica, compreso l'attività di supporto a tale Ente in fase di pianificazione degli stessi. Oltre agli interventi programmati, vengono effettuati anche quelli di pronto intervento resisi necessari a seguito di eventi calamitosi.

Continuare l'attività già avviata di definizione dei rapporti economici con il Consorzio per tutti gli anni pregressi, sia in riferimento a contribuenze degli anni precedenti alla riforma del servizio, sia in riferimento alle risorse che il Consorzio a norma di legge e della convenzione deve versare all'unione per lo svolgimento annuale delle attività di bonifica per le quali i pagamenti sono in estremo ritardo.

Risultati e impatti attesi

Riduzione dei livelli di rischio idraulico ed idrogeologico del territorio, tramite una corretta regimazione delle acque di piena dei corsi d'acqua del reticolo idrografico individuato dalla Regione ed oggetto dell'attività di bonifica.

Sistemazione dei rapporti economici con il Consorzio

Definizione del nuovo testo di convenzione

Tempistica

Da attuarsi con continuità nel corso dell'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
83	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2018		No		
102	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	800.632,50	896.878,18	641.127,00	641.127,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	800.632,50	896.878,18	641.127,00	641.127,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	57.771,24	Previsione di competenza	678.888,05	783.632,50	624.127,00	624.127,00
			di cui già impegnate		159.505,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	734.197,46	841.403,74		
2	Spese in conto capitale	38.474,44	Previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	53.357,74	55.474,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	96.245,68	Previsione di competenza	695.888,05	800.632,50	641.127,00	641.127,00
			di cui già impegnate		159.505,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	787.555,20	896.878,18		

Azioni previste

- *consolidare l'accordo fra i comuni del Casentino al fine di considerare un vero servizio di vallata quello inerente la gestione delle aree ecologiche per la raccolta differenziata superando la visione prettamente comunale, anche sotto il profilo del sostenimento dei costi;*
- *garantire l'interfaccia per tutto il casentino con l'ATO Rifiuti e il gestore unico;*
- *predisporre i budget annuali per i comuni;*
- *collaborare per l'elaborazione del PEF comunali e per la prima implementazione del raffronto dei costi con i fabbisogni standard elaborati a livello statale;*
- *provvedere alla riscossione delle quote a carico di ciascun comune e al pagamento delle fatture emesse dal gestore unico per il servizio reso.*
- *gestire le discariche di Fortipiano secondo le indicazioni e le prescrizioni degli organismi deputati alla tutela ambientale.*

Risultati e impatti attesi

- adeguato coordinamento della politica dei rifiuti in Casentino
- gestione puntuale degli adempimenti a carico dell'unione;
- riduzione dei crediti maturati e non ancora pagati dai comuni all'unione.

Tempistica

durante tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
83	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2018		No		
102	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.077.628,00	8.586.073,11	6.077.628,00	6.077.628,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.077.628,00	8.586.073,11	6.077.628,00	6.077.628,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.506.394,27	Previsione di competenza	5.918.309,61	6.077.628,00	6.077.628,00	6.077.628,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.615.537,60	8.584.022,27		
2	Spese in conto capitale	2.050,84	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.050,84	2.050,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.508.445,11	Previsione di competenza	5.918.309,61	6.077.628,00	6.077.628,00	6.077.628,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.617.588,44	8.586.073,11		

Azioni previste - Servizio n. 6 - Deleghe Regionali

- *consolidare e effettuare eventuali correttivi alla riorganizzazione dei cantieri forestali. Processo iniziato nel 2017 e che sta garantendo una molto positiva produttività delle maestranze grazie ad una organizzazione più razionale e adeguata alle possibilità finanziarie dell'unione;*
- *assicurare i finanziamenti regionali ex Lr n. 39/00 finalizzati alla garanzia dell'occupazione nel settore e la gestione ordinaria del patrimonio forestale regionale;*
- *valutazione di tutte le possibilità di incremento occupazionale e attuazione, almeno in parte, del turn over con l'obiettivo di disporre del numero minimo di manodopera e favorire l'occupazione giovanile;*
- *effettuare selezioni pubbliche per la predisposizione di una graduatoria relativa agli operai forestali da poter utilizzare per le future assunzioni;*
- *qualora venga approvato il programma PIF presentato nel 2018, attuazione dei primi interventi ivi previsti, compreso le certificazioni del legno e l'affidamento della redazione del piano di gestione dell'Alpe di Catenaia;*
- *attuazione degli interventi previsti nel Piano di Sviluppo Rurale mis. 4.3.2 - adesione a nuovi bandi PSR (mis. 8.3, 8.4 8.5 e 8.6)*
- *attuazione degli interventi (che potranno essere attivati) previsti nel programma "I Monti dello Spirito" - Aree Interne Casentino Valtiberina e di competenza del servizio forestale, in particolare la realizzazione della sentieristica e la sistemazione delle piste forestali;*
- *attuazione annualità LIFE Amphibia e attività)*
- *attivazione di collaborazioni con l'Ente Parco della gestione del vivaio di Cerreta, per la realizzazione di manufatti e opere di interesse del Parco;*
- *gestione del vivaio di Cerreta;*
- *convenzione con Ente Parco per la distribuzione gratuita di piante forestali e da frutto*
- *mantenimento della regolarizzazione delle vendite di legname in merito alle norme EUTR, alle nuove disposizioni dell'Ente Parco per i lavori forestali, alle disposizioni regionali in merito ai requisiti richiesti alle ditte boschive che operano nel patrimonio regionale (tesserino dei dipendenti; iscrizione all'albo delle ditte boschive);*
- *gestione del documento sul piano di gestione delle Foreste Casentinesi con al regione, l'ente parco, i Carabinieri Forestali e tutti i soggetti coinvolti con l'obiettivo di ottenerne l'approvazione nei tempi più ristretti possibili.*
- *definizione con l'Ente Parco e la RT di una ulteriore gamma di interventi nell'ambito della proroga biennale dell'attuale piano di gestione delle Foreste Casentinesi scaduto il 31.12.17 e conditio sine qua non per svolgere attività forestali nel citato complesso forestale.*
- *Rinnovo della convenzione per la gestione della Foresta della Verna e realizzazione degli interventi previsti nel piano di gestione*
- *gestione globale della sicurezza nei cantieri forestali, compreso la dotazione dei DPI degli operai e svolgimento di attività di formazione obbligatoria compresi i corsi di arrampicata sugli alberi;*
- *realizzazione progettazione esecutiva delle viabilità finanziate con il PSR mis. 4.3.2 e appalto dei lavori;*
- *attività di manutenzione della viabilità forestale, limitandosi a quella di stretta competenza e intervenendo secondo un ordine di priorità stabilito nei programmi annuali*
- *gestione dei proventi con l'obiettivo di garantire le risorse necessarie per il budget del Servizio. Per l'anno 2019 l'obiettivo necessario a garantire il fabbisogno complessivo è di €. 650.000,00.*
- *verifica continua della spesa per acquisto di beni e servizi allo scopo di assicurare la massima efficienza e il massimo contenimento*
- *definizione del rinnovo della concessione di Casina della Burraia e definizione della situazione podere S. Luigi*

- *completamento degli interventi presso l'immobile di Casa Taverni affidato in concessione;*
- *verifica con i concessionari della segheria regionale di Pianacci di eventuali messe a norma degli impianti esistenti*
- *rifacimento locale reception del campeggio di Camaldoli con investimento dell'ordine di € 100.000,00 da effettuarsi a sconto canone dal concessionario nei tempi e nelle misure concordate con la regione (eventuale accordo per la riplitura del castagneto)*
- *rinnovo della concessione del campeggio Falterona con attuazione di misure rivolte al miglioramento dei servizi presenti al fine di incrementarne la fruizione turistica, portando avanti il processo di investimenti iniziato nel 2012 con i gestori*
- *attuazione collaborazione con l'Ente Parco per tutte le iniziative di valorizzazione del territorio interessato con ricaduta sulla garanzia occupazione forestale. In particolare, revisione delle bacheche nelle aree di sosta, sistemazione di castagneti da frutto, e del vivaio di Cerreta;*
- *attuazione campagna 2019 antincendi boschivi, quale strumento di repressione e prevenzione degli incendi boschivi;*
- *attuazione degli interventi di bonifica commissionati dal Servizio n. 8.*
- *organizzazione e realizzazione aste per la vendita di beni del patrimonio forestale;*
- *verifica possibilità di dare in concessione l'allevamento di selvaggina de I Luoghi tramite avviso pubblico di concessione con obbligo di lavori di manutenzione straordinaria obbligatori, in particolare la rimozione dell'amianto e il rifacimento delle coperture;*
- *prosecuzione della gestione di bandi - in collaborazione con l'Ente Parco - mirati alla valorizzazione dei prodotti autoctoni del vivaio di Cerreta e all'incentivazione di piccoli interventi di manutenzione del territorio da parte di agricoltori e proprietari di terreni del territorio del Parco.*
- *gestione del servizio di autorizzazione ai tagli e dei procedimenti inerenti sia le autorizzazioni al taglio che quelli e collaterali, con ottimizzazione dei processi di produzione e valorizzazione degli operatori;*
- *gestione del servizio associato vincolo idrogeologico.*

Risultati e impatti attesi

- garanzia occupazionale piena
- superamento della crisi conseguente al taglio delle risorse regionali ex lr n. 39/00, con incremento delle capacità autonome dell'ente e l'apertura di nuovi canali di finanziamento;
- ottimizzazione della gestione del patrimonio forestale sotto il profilo tecnico/operativo e sotto il profilo economico/finanziario;
- realizzazione di proventi in misura elevata per assicurare il fabbisogno finanziario, ma secondo i principi di gestione sostenibile della foresta;
- stretta cooperazione con la Difesa del suolo per la realizzazione degli interventi finanziati dalla bonifica e la realizzazione delle sinergie possibili in tutti i settori interessati.

Tempistica

gli interventi e le azioni descritte saranno attuati nelle varie fasi delle stagioni più adeguate, nel corso di tutto l'anno solare.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
83	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2018		No		
102	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.000,00	12.102,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.000,00	12.102,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.608.358,44	3.200.052,55	2.495.588,00	1.970.588,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.615.358,44	3.212.154,55	2.495.588,00	1.970.588,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	287.512,88	Previsione di competenza	2.619.593,05	2.304.337,75	1.927.314,00	1.927.314,00
			di cui già impegnate		286.633,75		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.822.945,27	2.591.850,63		
2	Spese in conto capitale	309.283,23	Previsione di competenza	747.002,14	311.020,69	568.274,00	43.274,00
			di cui già impegnate		30.537,69		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	839.648,59	620.303,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	596.796,11	Previsione di competenza	3.366.595,19	2.615.358,44	2.495.588,00	1.970.588,00
			di cui già impegnate		317.171,44		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.662.593,86	3.212.154,55		

Azioni previste

-dare attuazione al protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Toscana e tutte le Amministrazioni pubbliche del territorio, dove l'Unione è il soggetto capofila per la progettazione e realizzazione dei percorsi ciclopeditoni lungo l'Arno Casentino da Stia a Ponte Buriano per favorire la mobilità "dolce" nel contesto più ampio che prevede la realizzazione di ciclopiste lungo tutta l'asta del fiume Arno da Stia a Marina di Pisa e con il collegamento alla Valdichiana Aretina attraverso il "Sentiero delle bonifiche". Il percorso ciclo pedonale dell'Arno garantisce anche il collegamento con i percorsi ciclabili realizzati e da realizzare da parte dei singoli comuni, in maniera tale da costituire un sistema a rete di collegamenti ciclabili tra fondovalle e aree collinari e montane. Il collegamento con le stazioni ferroviarie consente l'accesso ai percorsi in maniera tale da soddisfare le esigenze di diverse tipologie di utenti.

- dare attuazione di ulteriori interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità di accesso all'area demaniale del Pratomagno per migliorarne la fruizione e l'accessibilità, mediante utilizzo dei fondi stanziati dalla Regione Toscana nella legge di bilancio 2019.

Risultati e impatti attesi

Realizzazione di un sistema a rete di collegamenti ciclabili tra fondovalle e aree collinari e montane, tramite il collegamento del percorso ciclo pedonale dell'Arno con i percorsi ciclabili realizzati e da realizzare da parte dei singoli comuni, e con il collegamento con le stazioni ferroviarie. Incremento della fruizione turistica della vallata e valorizzazione delle presistenze storico-culturali e paesaggistiche.

Tempistica

Da realizzare nel biennio 2019-2020

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
84	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2018		No		
103	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.707.488,47	4.247.901,19	2.075.000,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.707.488,47	4.247.901,19	2.075.000,00	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	14.641,40	Previsione di competenza	14.519,40			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.641,40	14.641,40		
2	Spese in conto capitale	525.771,32	Previsione di competenza	3.090.304,00	3.707.488,47	2.075.000,00	
			di cui già impegnate		507.488,47		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.535.688,81	4.233.259,79		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	540.412,72	Previsione di competenza	3.104.823,40	3.707.488,47	2.075.000,00	
			di cui già impegnate		507.488,47		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.550.330,21	4.247.901,19		

Azioni previste

Nell'ambito dello svolgimento della funzione da parte dell'unione:

"5.5. Funzione fondamentale attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, dopo aver provveduto lo scorso anno all'adozione di un unico piano di protezione civile per tutti i comuni dell'Unione, ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 67/2003, si prevedono le seguenti attività:

- a) approvazione, verifica e aggiornamento periodico di unico piano di protezione civile per tutti i comuni interessati, ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 67/2003;*
- b) revisione del Piano anche relativamente ai Comuni Convenzionati, previo aggiornamento della convenzione in essere sulla base delle attuali normative statali e regionali.*
- c) attività di centro situazioni (CeSi):*
 - 1. ricevimento delle segnalazioni circa situazioni di criticità in atto o previste;*
 - 2. servizio reperibilità H 24.*
- d) effettuazione delle segnalazioni di criticità e trasmissione della relativa relazione finale."*

Inoltre, a integrazione di quanto sopra:

a- dare continuità al consolidato servizio di protezione civile, attraverso la prosecuzione del servizio di reperibilità H24 del C.I. con il personale già preposto a tali attività. Previsione di attivazione di personale del C.I. durante le fasi di allertamento meteorologico e/o a seguito di eventi calamitosi, anche al fuori del territorio di propria competenza ed al potenziamento del centro intercomunale, sia in termini di attrezzature operative che di dotazioni. Si prevede di continuare ad intraprendere dei percorsi formativi per gli operatori ed i tecnici del centro intercomunale.

b- Si prevede di operare una revisione del Piano Intercomunale di Protezione Civile e dei Piani di Emergenza Comunali, relativamente al Rischio Idraulico dell'asta dell'Arno, per il quale è già stata avviata una collaborazione tra la Regione Toscana ed il Dipartimento di Protezione Civile con lo scopo di predisporre delle linee guida utili all'aggiornamento degli scenari di rischio presenti nei Piani di Emergenza Comunali.

c- Attività di prevenzione tramite l'informazione alla popolazione, in particolare rivolta al mondo scolastico e relativa ai rischi prevalenti nel territorio (sismico e idrogeologico) anche con il coinvolgimento attivo delle Comunità scientifiche operanti nel territorio nazionale e gli altri soggetti istituzionali di Protezione Civile. Organizzazione di eventi per la sensibilizzazione della popolazione, partecipazione all'organizzazione di eventuali esercitazioni promosse da Regione, Provincia ed associazioni di volontariato. Informazione alla popolazione anche attraverso l'eventuale divulgazione e distribuzione di depliantistica informativa contenenti le informazioni relative al centro intercomunale ed ai comportamenti da tenere in emergenza.

d- Predisposizione e realizzazione del progetto esecutivo di miglioramento/adequamento sismico dell'edificio sede dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, classificato strategico e rilevante ai fini della Protezione Civile, da attuare con i contributi specifici regionali per gli interventi di prevenzione sismica e di efficientamento energetico.

Risultati e impatti attesi

Miglioramento del sistema di allerta e di intervento e riduzione del livello di rischio idraulico.

Diffusione di una maggiore consapevolezza sui rischi connessi alle calamità naturali e sui comportamenti ed azioni da intraprendere in caso di eventi critici.

Tempistica

Da attuare nell'arco del triennio 2019-2021

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
85	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2018		No		
104	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	62.878,00	122.700,79	62.878,00	62.878,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	62.878,00	122.700,79	62.878,00	62.878,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	10.420,39	Previsione di competenza	80.125,45	62.878,00	62.878,00	62.878,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	82.988,12	73.298,39		
2	Spese in conto capitale	49.402,40	Previsione di competenza	100.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.000,00	49.402,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	59.822,79	Previsione di competenza	180.125,45	62.878,00	62.878,00	62.878,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	182.988,12	122.700,79		

Azioni previste

- realizzazione degli interventi complessivi dell'area famiglie e minori e dell'area povertà e disagio adulti: assistenza socio-educativa, assistenza domiciliare, affidamenti familiari diurni e residenziali, inserimenti in comunità per minori, interventi di inclusione sociale, trasporti sociali, accoglienza temporanea per adulti in situazione di disagio;
- gestione delle procedure di accesso alle risorse del POR FSE 2019 per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, comprensivi dell'erogazione dell'acquisto posti bambini in strutture educative a titolarità privata, autorizzate e accreditate, e potenziamento dei servizi connessi al sistema integrato 0-6 previste dal Fondo MIUR;
- gestione delle procedure per la realizzazione delle attività previste dal programma "2.1 La rete dei servizi per l'infanzia in montagna" a valere sulle risorse del POR FSE a.e. 2018/2019 e 2019/2020, azione prevista dalla Strategia dell'Area Interna per la qualificazione e l'ampliamento dei servizi educativi per la prima infanzia nei Comuni di Sestino, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Montemignaiolo, Chiusi della Verna e altri Comuni sulla base della programmazione annuale;
- gestione dei servizi educativi per la prima infanzia e le relative attività a valenza zonale previste dal Piano Educativo Zonale e dai programmi della Regione Toscana, compreso il supporto tecnico alla Conferenza dell'istruzione, in collaborazione con il servizio CRED;
- gestione istruttorie di concessione assegni di maternità e nucleo familiare;
- gestione del servizio a sostegno delle famiglie (sostegno alla genitorialità, psicologico, promozione dell'istituto dell'affidamento), già concertato con la Ditta Miniconf di Ortignano Raggiolo, in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale, comprensivo degli interventi di sostegno dell'istituto dell'affidamento e dell'adozione;
- gestione del bando per i contributi per gli affitti e promozione del bando per l'accesso ai contributi per sfratti per morosità;
- gestione degli interventi di sostegno in caso di abuso e violenza a donne e minori.

Tra gli obiettivi prioritari per l'anno 2019 si evidenziano:

1. Gestione dei servizi educativi a titolarità comunale e delle relative attività a valenza zonale:

- gestione delle graduatorie di accesso
- gestione dei servizi
- controllo e vigilanza dei servizi erogati dalle Ditte che li hanno in appalto
- attivazione delle procedure per l'affidamento del nido di Castel San Niccolò, di Ortignano Raggiolo e di Chiusi della Verna;
- attivazione delle azioni promosse dal Fondo MIUR per il sistema integrato 0-6 sulla base degli indirizzi assunti dalla Giunta dell'Unione, con l'obiettivo di ampliare l'accesso ai servizi e le relative attività: abbattimento delle tariffe dei nidi nella misura del 30%; attivazione del prolungamento in orario pomeridiano delle attività educative nella scuola dell'infanzia nei Comuni privi dei nidi (Talla); attivazione di un servizio educativo nel Comune di Chitignano a seguito della sospensione delle attività della scuola per l'infanzia paritaria.
- cura del coordinamento pedagogico e organizzativo della rete dei servizi educativi comunali per la prima infanzia, nell'ambito delle attività previste dal Piano Educativo Zonale.

- realizzazione delle attività previste dal programma "2.1 La rete dei servizi per l'infanzia in montagna" a valere sulle risorse del POR FSE a.e. 2018/2019 e 2019/2020, azione prevista dalla Strategia dell'Area Interna per la qualificazione e l'ampliamento dei servizi educativi per la prima infanzia nei Comuni di Sestino, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Montemignaio, Chiusi della Verna e altri Comuni sulla base della programmazione annuale;
2. Supporto alla Conferenza Zonale dell'Istruzione:
- coordinamento degli organismi di supporto alla programmazione della Conferenza dell'Istruzione, sia quello relativo al sistema di istruzione sia di quello educativo. In particolare, per l'anno 2019, le attività interesseranno rispettivamente i percorsi di integrazione e promozione della multiculturalità e i percorsi di integrazione degli alunni con disabilità;
 - realizzazione di percorsi formativi sul tema della continuità educativa 0-6 anni;
 - partecipazione ai tavoli regionali sul sistema della qualità dei servizi educativi e del coordinamento regionale dei coordinamenti zonali dell'infanzia;
 - promozione di azioni di sviluppo dei percorsi di alternanza scuola-lavoro finalizzati all'integrazione fra mondo scolastico e tessuto economico locale per preparare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.
3. Pronto Intervento Sociale e accoglienza dei minori in comunità educative
- saranno garantiti gli interventi di pronto intervento sociale per i nuclei familiari e le persone adulte in disagio sociale attraverso convenzionamenti con alberghi, ostelli e lo specifico servizio di accoglienza emergenziale per nuclei familiari "Casa Porrena" attivato nell'anno 2011;
 - per quanto concerne l'area dei minori, gli interventi saranno garantiti attraverso apposite convenzioni con Comunità Educative da attivarsi nei casi di pronto intervento sociale per minori.
4. Accogliere un bambino: il sostegno alla genitorialità, l'affidamento e l'adozione
- gli interventi di sostegno alla genitorialità saranno attivati nell'ambito del "Centro per le famiglie";
 - per quanto riguarda i percorsi di affidamento, gli interventi sono attivati nell'ambito del "Centro per le famiglie" che prevede un sistema di servizi coordinato dall'equipe (Psicologo e Assistente Sociale) a sostegno delle competenze genitoriali nell'ambito del quale è stato attivato uno specifico servizio a sostegno dell'affidamento etero familiare dei minori. In particolare anche per il 2019, si prevede la realizzazione di attività di sensibilizzazione sull'istituto dell'affidamento e dell'azione, in collaborazione con il Tavolo Interprofessionale sull'Adozione e scuola coordinato da Oxfam Italia Intercultura. Inoltre, si prevede la formalizzazione della costituzione del Centro Affidi e l'approvazione del relativo Regolamento;
 - prosecuzione nell'ambito del Centro per le Famiglie dello spazio per l'ascolto, aiuto e orientamento nella gestione di problematiche familiari in collaborazione con l'AMI (Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani);
 - per quanto riguarda l'adozione, si prevede la prosecuzione delle attività dello sportello adozioni, l'attività di supporto alle famiglie adottive e al gruppo di auto-mutuo-aiuto nato dal percorso realizzato a partire dal 2007 con il progetto "Accogliere un bambino: l'adozione"; l'attività di orientamento, informazioni e consulenza sulle adozioni nazionali ed internazionali svolta dal Servizio Sociale Professionale; la prosecuzione della collaborazione con "Iride", l'associazione delle famiglie adottive, che prevede la partecipazione del servizio sociale al Tavolo Interprofessionale sull'Adozione.
5. Progetto SIA "Sostegno all'Inclusione Attiva", "REI" e RdC
- Gestione delle procedure relative al Sostegno all'Inclusione Attiva/Reddito di Inclusione: presa in carico nelle fasi di pre-analisi, analisi e attivazione progetto di inclusione, in collaborazione con il Centro per l'Impiego.
- Attivazione delle procedure di competenza del Servizio Sociale Professionale in merito ai patti di inclusione previsti dal Reddito di Cittadinanza (RdC) di nuova costituzione e attivazioni delle collaborazioni con il Centro per l'Impiego.

6. Fondo Povertà

Gestione delle procedure relative al Fondo Povertà istituito ai sensi del Decreto Legislativo 147 del 15 settembre 2017: redazione del Documento di Programmazione redatto sulla base delle Linee Guida per l'impiego della "Quota servizi del Fondo Povertà", destinata al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del REI; stipula di convenzione con il Comune di Arezzo soggetto capofila dell'Ambito della Zona Aretina Casentino Valtiberina; attivazione dei servizi e degli interventi programmati in collaborazione con il Comune di Bibbiena.

7. Interventi di sostegno in caso di abuso e violenza a donne e minori

- In collaborazione con la Provincia di Arezzo – Centro Pari Opportunità e l'Associazione Pronto Donna, promozione delle attività dello sportello "Ascolto Donna" di consulenza e accoglienza nei caso di abusi e violenza, nonché di facilitazione nell'accesso alla rete dei servizi a favore delle donne;
- Interventi di protezione, inserimento in strutture e azioni di reinserimento sociale a favore di donne e minori a fronte di abusi e violenze;

8. Gestione associata di attività ed interventi in materia di pari opportunità

Prosecuzione del percorso di realizzazione delle azioni relative alla Gestione associata di attività ed interventi in materia di pari opportunità, in particolare:

- promozione di iniziative di promozione della cultura delle pari opportunità (Fesa della Donna 2019);
- programmazione, in collaborazione con la Provincia di Arezzo e le zone sociosanitarie, degli interventi a valere sul fondo di cui alla la Del. GRT n. 1114/2018 finalizzata a dare prosecuzione al finanziamento dei programmi anti violenza approvati con decreto dirigenziale n. 16686/2017, e alla Del. GRT n. 92/2019 "Individuazione criteri e modalità di ripartizione delle risorse di cui alla L.R. n. 74 del 27/12/2018 "Legge di stabilità per l'anno 2019, art. 20 "Interventi contro la violenza di genere. Modifiche all'articolo 9 della l.r. 77/2017". Realizzazione delle attività previste dalla programmazione e relativo sostegno finanziario alle stesse.

Risultati e impatti attesi:

- promozione del benessere dei bambini e dei ragazzi
- pubblicazione bandi di accesso ai nidi, attivazione coordinamento pedagogico zonale e comunale, attivazione formazione operatori nidi, erogazione buoni servizio;
- gestione struttura di accoglienza "Casa Porrena" e attivazione interventi di pronta accoglienza;
- attivazione servizi a supporto dell'affidamento familiare e intervento a sostegno della genitorialità;
- gestione procedure relative all'adozione;
- attivazione interventi, monitoraggio e rendicontazione progetti nell'ambito delle pari opportunità;
- attivazione procedure di gara per affidamento servizi educativi.

Indicatori:

- numero utenti servizio di assistenza socio-educativa
- numero bambini accolti nei nidi
- numero incontri di concertazione del coordinamento pedagogico zonale
- numero insegnanti e operatori dei nidi formati
- numero mamme beneficiarie dei buoni servizio
- numero ospiti Casa Porrena ed interventi di pronta accoglienza
- numero ore di psicologia per servizio affidi, adozioni e sostegno alla genitorialità
- numero incontri del Tavolo Multiprofessionale sul tema dell'adozione
- numero accessi servizi pari opportunità (Sportello Ascolto Donna Casentino).

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2018		No		
105	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	504.439,33	745.465,85	481.669,00	481.669,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	504.439,33	745.465,85	481.669,00	481.669,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	241.026,52	Previsione di competenza	510.700,38	504.439,33	481.669,00	481.669,00
			di cui già impegnate		22.770,33		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	686.686,75	745.465,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	241.026,52	Previsione di competenza	510.700,38	504.439,33	481.669,00	481.669,00
			di cui già impegnate		22.770,33		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	686.686,75	745.465,85		

Azioni previste

Realizzazione degli interventi socio-assistenziali delegati ed afferenti all'Area della Disabilità: gestione centri diurni per disabili; servizio di assistenza domiciliare, compreso gli interventi per persone non autosufficienti di età inferiore ai sessantacinque anni di cui alla L.R. 66/2008; assistenza socio-educativa; assistenza specialistica in ambito scolastico; trasporti sociali; aiuto alla persona (L. 104/92);

inserimenti socio-terapeutici; accompagnamento attività di tempo libero, piscina e soggiorno estivi. Gli interventi comprendono l'erogazione del contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito di edifici privati.

Tra gli obiettivi prioritari per l'anno 2019 si evidenziano:

1. Gestione dei centri di socializzazione diurni per disabili si sottolinea che questa ultima, oltre ad interessare lo svolgimento della programmazione delle attività, riguarderà:
 - Aggiornamento della programmazione biennale (2018-2019), anno 2019, concertata con l'Associazione delle famiglie degli ospiti;
 - collaborazione per l'attivazione in Casentino del servizio di Dopo-di-Noi, che coinvolge il servizio sociale professionale, gli operatori dei Centri Diurni per Disabili, gli operatori del Laboratorio delle Abilità di Rassina e i soggetti attuatori degli interventi, come previsto dal percorso di co-progettazione promosso nell'ambito del D.D. RT 11890/2017. Il servizio è attivato in sinergia con le azioni previste dal programma "1.8 Lab Ability Hand" inserito nella Strategia dell'Area Interna;
 - attivazione del processo per una riorganizzazione dei servizi che tenga conto della riduzione del numero degli utenti fruitori e della sostenibilità del sistema sul fronte dell'efficacia ed efficienza dei servizi, nonché l'attivazione di un percorso di concertazione per l'analisi della fattibilità per promuovere nel territorio un servizio di residenzialità temporanea e/o permanente, in sinergia con le azioni previste nell'ambito strategia dell'area a seguito della firma dell'APQ (scheda di intervento "1.8 Lab Abilit Hand");
 - la collaborazione con istituti scolastici e scuole di formazione per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro e/o di tirocini da realizzarsi nell'ambito dei Centri Diurni, oltre che con associazioni di volontariato per la partecipazione di volontari alle attività dei Centri;
 - l'ultimazione degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e riqualificazione dell'offerta assistenziale del Centro di Pratovecchio (installazione di ascensore e realizzazione dei locali della palestra per lo svolgimento dell'attività motoria e la realizzazione di una stanza relax). Tale intervento è compreso nella progettazione della Strategia dell'area e quindi, la sigla dell'APQ consentirà nel corso del 2019 la realizzazione dell'intervento (scheda di intervento "1.8 Lab Abilit Hand).
 - la collaborazione dei Centri Diurni alla realizzazione delle iniziative per la promozione dell'integrazione e inclusione sociale: "Un goal all'indifferenza" promosso dall'A.S. "Virtus Archiano"; percorso di avvicinamento al cavallo "Oltre l'ostacolo" promosso dal Centro Ippico Bibbienesi; programmazione della giornata "Diamoci una smossa" in collaborazione con le scuole da realizzare nel 2019;
2. "Fondo Non Auto persone < 65 anni": realizzazione dei servizi relativi al programma di intervento in collaborazione con l'Az. Usi;
3. Progetto "Nessuno escluso": promozione delle azioni relative al progetto "Nessuno escluso" in collaborazione con il Consorzio di Cooperative Sociali COOB di Arezzo, che mira a sostenere percorsi di inserimento lavorativo a favore di soggetti svantaggiati, compreso le persone con disabilità;
4. L.R. 73/2018 "Interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie con figli minori disabili a carico": gestione delle istruttorie per l'erogazione del contributo a favore delle famiglie con figli minori disabili.

Risultati e impatti attesi:

- organizzazione ed erogazione dei servizi di: assistenza domiciliare, socio-educativa, specialistica, trasporto, integrazioni retta, soggiorni estivi, erogazione aiuto personale, centri diurni per disabili compreso le procedure relative all'autorizzazione al funzionamento e all'accreditamento
- ultimazione dei lavori di riqualificazione del centro diurno di Pratovecchio
- erogazione servizi, monitoraggio e rendicontazione del progetto regionale "Fondo Non Auto persone < 65 anni"

- attivazione percorsi di inserimento lavorativo nell'ambito del progetto "Nessuno escluso"
- promozione e partecipazione ad iniziative finalizzate all'integrazione delle persone con disabilità
- erogazione dei contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili nell'ambito della L.R. 73/2018.

Indicatori:

- numero utenti presi in carico dai servizi a favore delle persone disabili
- numero contributi erogati L.R. 73/2018
- numero utenti presi in carico dal progetto "Nessuno Escluso"
- numero iniziative a favore dell'integrazione delle persone con disabilità

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2018		No		
105	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.499,53	7.499,53		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.499,53	7.499,53		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	19.649,53	7.499,53		
			di cui già impegnate		7.499,53		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.649,53	7.499,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	19.649,53	7.499,53		
			di cui già impegnate		7.499,53		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.649,53	7.499,53		

Azioni previste

- Realizzazione degli interventi socio-assistenziali delegati ed afferenti all'Area Anziani: assistenza domiciliare, integrazioni rette per inserimenti in strutture residenziali, pasti a domicilio, trasporti sociali, soggiorni marini, servizi di prossimità.
- Gestione della residenza sanitaria assistita di Castel San Niccolò.

Tra gli obiettivi prioritari per l'anno 2019 si evidenziano:

1. Progetto "Assistenza continuativa persona non autosufficiente" comprensivo dell'erogazione degli interventi (assistenza domiciliare, attivazione ricoveri di sollievo, attivazione inserimenti nel Centro Diurno Alzheimer, con l'attivazione di due posti aggiuntivi, erogazione del contributo per l'assistenza familiare privata, integrazioni retta per ricoveri di sollievo/temporanei e per inserimenti Centro Diurno Alzheimer) e dell'attività di monitoraggio e rendicontazione.

Il servizio di Gestione Associata, nell'ambito delle attività del Punto Unico di Accesso, collaborerà all'attività di direzione e coordinamento dei servizi.

2. Progetto "Home Care Premium": gestione delle procedure di accesso, erogazione delle prestazioni integrative dell'ambito del progetto Home Care Premium finalizzato a sviluppare un sistema di interventi integrato per il sostegno dei soggetti non autosufficienti e delle famiglie attraverso l'integrazione e la valorizzazione delle reti di assistenza già esistenti a livello zonale.
3. Attivazione delle azioni per la realizzazione dei servizi di prossimità finalizzati ad alleviare il disagio delle persone anziani e disabili nell'accesso ai servizi e la permanenza al proprio domicilio, di cui all'articolo 92 della legge regionale n. 68 del 2011, comprensive delle attività di monitoraggio e rendicontazione.
4. Potenziamento della rete dei servizi intermedi (centri diurni) e residenziali (co-housing) rivolti alle persone parzialmente e non autosufficienti, in collaborazione con il Comune di Castel Focognano attraverso l'implementazione di un nuovo Centro Diurno a Rassina collocato sopra la Casa della Salute e il Comune di Chitignano attraverso l'attivazione del co-housing nell'edificio ex scuola già ristrutturato a carico del Comune. Tali interventi sono compresi nella progettazione della Strategia dell'area (Schede di Intervento 1.6 "Centri di supporto alla domiciliarità" e 1.7 "Per una nuova residenzialità inclusiva").
5. Attuazione delle azioni del progetto inserito nella strategia di area 1.9 Anziani in salute (annualità 2019) per il Casentino e la Valtiberina. L'intento della Zona è quello di agire sui determinanti di salute (sana alimentazione, uso dei farmaci e attività fisica adattata) e promuovere sani stili di vita, in collaborazione con i MMG e l'Attività sanitaria di Comunità dell'Az. UsI TSE.
6. Gestione della RSA di Castel San Niccolò comprensiva delle procedure di autorizzazione e di accreditamento. Nel corso del 2019 saranno attivate le procedure per l'attivazione del percorso di project financing.
7. Gestione delle attività previste dal progetto "Una sfida per lo sviluppo e la riqualificazione delle frazioni rurali e marginali: sostegno alle attività commerciali del territorio montano Casentino di Castel San Niccolò, Poppi e Chiusi della Verna" promosso nell'ambito del FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI. Il progetto ha l'obiettivo sostenere le popolazioni che vivono nei territori montani marginali, costituite essenzialmente da anziani che spesso vivono da soli. Le attività previste dal progetto interesseranno da un lato l'apertura di un nuovo esercizio commerciale, la promozione di servizi aggiuntivi rispetto alle attività commerciali esistenti e dall'altro l'attivazione di nuovi servizi (spesa a domicilio e trasporto per rispondere alle esigenze della popolazione residente e raggiungere i mercati rionali).

Risultati e impatti attesi:

- attivazione procedure gara di affidamento in modalità project per gestione e ristrutturazione della RSA di Castel San Niccolò
- erogazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi del fondo della non autosufficienza
- gestione istruttorie Home Care Premium
- erogazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi erogati nell'ambito della gestione associata dei servizi di prossimità;
- programmazione nell'ambito della strategia nazionale aree interne del completamento lavori Centro Diurno per Anziani Rassina in collaborazione con il Comune di Castel Focognano e del co-housing in collaborazione con il Comune di Chitignano;
- realizzazione corsi di Attività Fisica Adattata e dei dialoghi della salute nell'ambito del progetto 1.9 Anziani in salute

Indicatori:

- numero utenti presi in carico dal Fondo per la Non Autosufficienza e dal progetto Home care Premium
- numero istruttorie per affidamento servizi area anziani
- numero iniziative per la promozione della salute negli anziani e corsi di attività fisica adattata

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No		
105	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	767.144,00	1.563.981,77	767.144,00	767.144,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	767.144,00	1.563.981,77	767.144,00	767.144,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	796.837,77	Previsione di competenza	767.099,29	767.144,00	767.144,00	767.144,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.536.408,51	1.563.981,77		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	32.319,32			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	32.319,32			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	796.837,77	Previsione di competenza	799.418,61	767.144,00	767.144,00	767.144,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.568.727,83	1.563.981,77		

Azioni previste

1. Strategia Nazionale Aree Interne

A seguito della firma del protocollo di intesa con la Regione Toscana e dell'APQ, attivazione delle azioni progettuali contenute nella "Strategia per le aree interne" annualità 2019 programmate in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Valtiberina.

Promozione delle azioni di animazione, comunicazione e sostegno alla realizzazione delle attività, anche tramite attivazione di incarichi professionali.

Attivazione delle funzioni trasversali della gestione della strategia: funzionamento del Comitato di Indirizzo, funzionamento della Struttura Tecnica per la gestione degli interventi, monitoraggio e collaborazione per la realizzazione delle attività di competenza degli altri soggetti attuatori (Azienda UsI TSE, Comune di Pratovecchio Stia, Istituti Scolastici delle due Vallate).

Realizzazione degli interventi complessivi previsti per l'annualità 2019, anche in collaborazione e in avvalimento dell'Unione dei Comuni della Valtiberina, sulla base di quanto disposto nell'Accordo tra Unione dei Comuni del Casentino e Unione dei Comuni della Valtiberina per l'attuazione degli interventi della Strategia dell'Area Interna Casentino Valtiberina approvato a novembre 2018.

2. Valorizzazione della rete di protezione sociale

In attuazione a quanto previsto dal Patto territoriale del Welfare Locale e dal Piano Operativo Annuale:

- sviluppo dell'azione di rafforzamento della collaborazione tra servizi sociali e le associazioni per lo sviluppo dei progetti già attivi e che vedono protagonisti le associazioni stesse;
- ricerca di spazi ulteriori di collaborazione e co-progettazione per gli interventi rivolti alle persone disabili, ai giovani, alle famiglie.

3. Gestione e Organizzazione dei Servizi

La gestione interesserà: i servizi educativi, i servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali, l'erogazione interventi a sostegno del reddito.

Tra gli obiettivi prioritari per l'anno 2019 si evidenziano:

- Attività di progettazione e partenariato
- Affidamento dei servizi:
 - a. servizio di fornitura dei pasti presso il Centro Diurno di Pratovecchio, la RSA, l'asilo nido e la scuola materna di Castel San Niccolò;
 - b. servizi di assistenza domiciliare anziani, persone inabili, famiglie multiproblematiche; di assistenza socio-educativa rivolti a minori e degli interventi di sostegno alla genitorialità; degli interventi integrati educativi, riabilitativi, di socializzazione e assistenza rivolti agli ospiti dei Centri Diurni "Tangram" di Rassina (Castel Focognano) e "Il Pesciolino rosso" di Pratovecchio; di trasporto rivolto agli ospiti dei Centri Diurni per Disabili (completamento procedure di gare);
 - c. gestione e ristrutturazione RSA di Castel San Niccolò;

- d. servizio CRED/Mediateca/Banca della Memoria
- e. servizio nido di Castel San Niccolò, Ortignano Raggiolo e Chiudi della Verna.

- Revisione del modello organizzativo per l'integrazione dei servizi sociosanitari

Nel corso dell'anno 2019, sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci Integrata, sarà avviato il percorso l'attuazione dell'integrazione socio-sanitaria, in ottemperanza alle disposizioni normative regionali. Il percorso comprende la riorganizzazione del Servizio Sociale Professionale Integrato.

Tale obiettivo potrà essere attuato a seguito del percorso attivato per la ridefinizione delle Zone Distretto Aretina Casentino Valtiberina, così come definite dalla L.R. 11/2017, dalla L.R. 65/2018 a seguito della costituzione delle Articolazioni Territoriali della Conferenza dei Sindaci e, di conseguenza, dell'attivazione dell'autonomia funzionale delle articolazioni stesse.

In questa fase transitoria l'Unione dei Comuni garantirà la continuità della gestione dei Fondi Regionali assegnati per la non-autosufficienza.

- Attività di programmazione

Sarà garantita la collaborazione del servizio per le attività a valenza zonale: 1. partecipazione agli incontri tecnici promossi dalla Regione Toscana; 2. collaborazione nell'ambito dei gruppi regionali per supportare l'attività delle zone sociosanitarie; 3. attività di supporto tecnico all'Articolazione Zonale della Conferenza dei Sindaci del Casentino e alla programmazione zonale, tramite l'Ufficio di Piano, in particolare per l'attuazione del Piano Operativo Annuale e del Piano di Inclusione Zonale 2019, approvato dalla Conferenza dei Sindaci Integrata, nonché delle attività di monitoraggio e rendicontazione.

- Integrazione operativa dei servizi sociali Unione dei Comuni e Az. Usl Toscana Sud Est:

Si ritiene necessario dare continuità all'attuale organizzazione, in attesa della riorganizzazione del servizio, in quanto si ritiene imprescindibile la salvaguardia della presa in carico integrata dei bisogni assistenziali dei cittadini al di là delle competenze degli enti erogatori delle prestazioni. Il servizio sociale associato assicurerà la collaborazione nel processo individuazione della nuova modalità di gestione, che risponda alle esigenze di integrazione sociosanitaria del territorio casentino, che comprenderà anche il "Servizio Sociale Integrato Casentino".

In continuità con gli anni precedenti, per quanto concerne il "Servizio Sociale Integrato Casentino", il percorso interesserà in particolare: 1. definizione di protocolli operativi finalizzati all'integrazione dei percorsi assistenziali e degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari. In particolare, nel corso del 2019, saranno concertate le procedure per la presa in carico integrata dei minori in collaborazione con i servizi SER.D., UFMIA e UFMA; 2. formazione del personale; 3. logistica e accoglienza delle sedi; 4. informatizzazione dei punti di accesso che tenga conto del percorso promosso dalla Regione Toscana per l'adozione della "cartella sociale".

Sarà attivato il processo per l'integrazione del servizio sociale professionale nell'ambito delle Case della Salute.

- Erogazione servizi a comuni non aderenti all'Unione: Bibbiena e Pratovecchio Stia.

La gestione associata tra il Comune di Bibbiena e l'Unione dei Comuni interesserà i servizi nell'area della disabilità, dell'area degli anziani fragili e non autosufficienti, dell'area dell'integrazione delle persone straniere, dell'area delle pari opportunità, dell'area delle politiche giovanili e del servizio sociale professionale, dell'area povertà (Fondo Povertà). La gestione associata con il Comune di Pratovecchio Stia interesserà tutti i servizi sociali e la gestione del coordinamento pedagogico.

- Attività di vigilanza e controllo delle strutture sociosanitarie (L.R. 41/2005).

- Formazione:

Gli ambiti di interesse saranno:

- Area professionale (incontri tecnico professionali del servizio sociale, compreso gli Audit; gestione del lavoro di gruppo nell'ambito dei centri diurni e gestione degli eventi critici; amministrazione di sostegno e progetto di vita in favore delle persone con disabilità);
 - Area Famiglie e Minori (presa in carico integrata nei casi di famiglie in condizione di vulnerabilità; affidamento familiare in collaborazione con il Centro per le Famiglie; sperimentazione *Adozione e scuola. Favorire l'accoglienza scolastica di bambini e ragazzi adottati*, programmato dalla Regione Toscana e dal Centro regionale Istituto degli Innocenti con la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale).
 - Prosecuzione dell'attività tecnico - professionale per la definizione di linee di indirizzo per l'attivazione di interventi di sostegno al reddito (riattivazione della scheda di "Analisi Familiare e Economico-Assistenziale").
- Gestione Associata ISEE:
 - prosecuzione dell'attività di controllo sulle attestazioni ISEE, in attuazione degli indirizzi di gestione già definiti con specifica determinazione;
 - revisione del Regolamento Comprensoriale per i servizi socioassistenziali e del Regolamento per i servizi sociosanitari, per adeguamento al d.p.c.m. 5 dicembre 2013, n. 159;
 - revisione del Regolamento di accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati per le persone non autosufficienti a seguito dell'adozione della Delibera Aziendale 1061/2017 che prevede la regolamentazione per l'accesso dei titoli di acquisto per l'accoglienza in RSA.
 - Attivazione dell'Ufficio di Prossimità:
 - attivazione dell'Ufficio di Prossimità quale delocalizzazione del punto di accesso alla giustizia per la volontaria giurisdizione, in collaborazione con la Regione Toscana e il Tribunale di Arezzo.
 - Percorsi di accoglienza in Casentino

Di seguito, nel dettaglio, i singoli ambiti di intervento:

1. Centro per l'Integrazione - Punto di Ascolto ed Orientamento:

- Rinnovo della Convenzione per la gestione del Centro per l'Integrazione, soggetto della Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana per le procedure relative allo status giuridico delle persone straniere (gestione elettronica pratiche per permesso di soggiorno e per carta di soggiorno), garantendo sia il servizio di assistenza alla compilazione delle domande sia la trasmissione delle stesse, assicurando la collaborazione con gli uffici della Prefettura. Inoltre, il Centro garantirà l'accesso ai servizi previsti dal progetto TEAMS (punto unico di accesso).
- Rinnovo della Convenzione per la gestione delle attività relative all'«Agenzia casa» per l'accompagnamento nella ricerca di alloggi, incontro tra domanda ed offerta, sostegno nella stipula del contratto di locazione, accesso al Fondo di Garanzia, per cittadini stranieri ed italiani.
- Il Centro per l'Integrazione promuoverà, in collaborazione con la gestione associata, il lavoro della rete dei soggetti del territorio (scuole, comuni, associazioni di volontariato, ecc.) a sostegno dell'integrazione delle personale straniere, nonché attività di orientamento per l'accesso ai servizi, compreso la mediazione linguistico - culturale.
- Il Centro per l'Integrazione, in qualità di Centro d'Ascolto del Casentino per il progetto Microcredito di Solidarietà, svolgerà l'attività di supporto alla compilazione delle domande per l'accesso al fondo, inserimento delle stesse nella procedura informatica e di tenuta degli appuntamenti con i referenti bancari dell'Associazione "La Famiglia" di Arezzo che gestiscono le pratiche di accesso al Fondo.

2. Progetto TEAMS

In partenariato con il Comune di Firenze, soggetto capofila, l'Unione dei Comuni gestirà nel corso del 2019 e 2020 le attività previste dal progetto Teams: creazione dell'equipe professionale dedicata e creazione di percorsi e di strumenti ad hoc, in collaborazione con il Centro per l'Impiego e il Centro per l'Integrazione per migliorare

l'efficacia dei processi di integrazione nel mondo del lavoro ed integrazione tout court, dei cittadini di Paesi terzi, attraverso l'introduzione dell'innovazione organizzativa del modello di presa in carico integrata (azione in continuità con il progetto Inserito).

3. Accoglienza profughi

Continuerà la collaborazione con i soggetti gestori per il buon andamento dei percorsi di accoglienza per i profughi accolti nei CAS, gestendo i rapporti con la Prefettura, la Provincia di Arezzo e gli Enti Locali del territorio. Inoltre, sarà garantita la collaborazione per l'attivazione nel territorio delle azioni finalizzate all'accoglienza dei richiedenti asilo e dei loro familiari, alla tutela dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitaria promosse nell'ambito del progetto SPRAR "Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati" anni 2017/2018/2019, il cui capofila è la Provincia di Arezzo.

4. Integrazione scolastica degli alunni stranieri

- realizzazione degli interventi a favore dell'integrazione degli alunni stranieri nell'ambito di una progettazione integrata e concertata con le scuole del Casentino e gli altri soggetti istituzionali interessati
- sviluppo dell'integrazione sia nella programmazione che nella progettazione in tale area di intervento sia nell'ambito del Piano Educativo Zonale sia attraverso l'attività di partenariato e sostegno nell'ambito di progettualità che insistono in tale area di intervento.

Risultati e impatti attesi

- attuazione Strategia nazionale aree interne attraverso: a) supporto alle attività del Comitato di pilotaggio di cui al Protocollo di partenariato Strategia Aree Interne Casentino Valtiberina (organizzazione e gestione dei tavoli di concertazione a livello locale, regionale e ministeriale; attività di segreteria; gestione tecnica dei percorsi); b) funzionamento della Struttura Tecnica per la gestione degli interventi, monitoraggio e collaborazione per la realizzazione delle attività di competenza degli altri soggetti attuatori (Azienda UsI TSE, Comune di Pratovecchio Stia, Istituti Scolastici delle due Vallate); c) realizzazione degli interventi complessivi previsti per l'annualità 2019, anche in collaborazione e in avvalimento dell'Unione dei Comuni della Valtiberina.
- programmazione, monitoraggio e rendicontazione interventi Fondo Non Autosufficienza in collaborazione con l'Az. UsI Toscana Sud Est
- promozione dell'integrazione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 40/2005 e dalla L.R. 41/2005 in accordo con i Comuni e l'Az. UsI Toscana Sud Est (procedura convenzionale);
- promozione della partecipazione a percorsi formativi professionali e operativi;
- erogazione dei servizi connessi all'ISEE: informazione, orientamento e supporto alla compilazione della DSU; inserimento procedura on-line e rilascio attestazioni ISEE;
- revisione regolamenti;
- attivazione sportello di prossimità;
- promozione dell'integrazione sociale e sviluppo della cultura dell'accoglienza delle persone straniere;
- miglioramento dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri sostenendo un apprendimento cooperativo.

Indicatori:

- numero incontri (sedute Comitato di pilotaggio; tavoli di concertazione; struttura tecnica)
- determinazione e approvazione Convenzione con i settori regionali per l'attuazione della Strategia
- numero incontri programmazione Fondo Non Autosufficienza
- numero incontri gruppo tecnico-politico per la definizione dei rapporti convenzionali
- numero ore di formazione
- numero istruttorie ISEE
- numero accessi al centro per l'integrazione
- numero casi presi in carico dal progetto Teams
- numero alunni coinvolti in attività di integrazione

Tempistica: tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2018		No		
105	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.385.887,68	5.368.859,86	3.044.994,00	3.044.994,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.385.887,68	5.368.859,86	3.044.994,00	3.044.994,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.859.533,70	Previsione di competenza	2.552.312,52	3.120.387,68	3.044.994,00	3.044.994,00
			di cui già impegnate		75.893,68		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.789.350,04	4.979.921,38		
2	Spese in conto capitale	123.438,48	Previsione di competenza	172.304,23	265.500,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	257.169,71	388.938,48		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.982.972,18	Previsione di competenza	2.724.616,75	3.385.887,68	3.044.994,00	3.044.994,00
			di cui già impegnate		75.893,68		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.046.519,75	5.368.859,86		

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Gestione Canile

Azioni previste

- Prosecuzione della gestione associata del canile intercomunale tramite convenzione con l'E.N.P.A. sezione Casentino, convenzione che regola la gestione delle attività di cattura, ricovero, cura e custodia temporanea e permanente dei cani e gatti randagi e/o vaganti.
- Garantire l'assistenza veterinaria volta a tutelare il benessere animale tramite convenzione con responsabile sanitario, con ottimizzazione dei costi rispetto ai rapporti precedenti con la Asl;
- mantenere l'accreditamento della struttura al sistema regionale;
- assicurare il benessere fisico e psicologico degli ospiti del canile intercomunale;
- incrementare la cooperazione con la Polizia Locale anche al fine di individuare e risolvere, situazioni irregolari rilevate nel territorio;
- incrementare gli affidi e le adozioni degli animali come soluzione decisiva per la sostenibilità del sistema
- effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, compreso l'allestimento degli impianti per l'approvvigionamento di acqua potabile;

Risultati e impatti attesi:

- . mantenimento dell'attuale standard del servizio reputato ottimale da tutti gli addetti ai lavori;
- . incremento del numero degli affidi e delle adozioni.

Tempistica:

tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
87	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria	01-01-2018		No		
106	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.500,00	10.500,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.500,00	10.500,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	74.700,00	94.646,97	70.200,00	70.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	85.200,00	105.146,97	70.200,00	70.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	19.946,97	Previsione di competenza	65.600,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	80.866,73	89.946,97		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	15.200,00	15.200,00	200,00	200,00
			di cui già impegnate		4.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.200,00	15.200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.946,97	Previsione di competenza	80.800,00	85.200,00	70.200,00	70.200,00
			di cui già impegnate		4.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	96.066,73	105.146,97		

Azioni e programmi:

- *confermare i requisiti previsti dalla deliberazione GRT n. 639/2017 per accedere L'esito positivo della verifica ai fini dell'accesso ai contributi previsti dell'art. 90 della lr n. 68/11*
- *utilizzare in tutti i procedimenti possibili il canale dell'interoperabilità:*
- *rafforzare il ruolo del servizio dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) per contribuire a sviluppare la competitività delle imprese e l'impegno di garantire servizi efficienti, semplificazione, snellimento e miglioramento dei sistemi burocratici.*
- *conservare e migliorare la caratteristica SUAP di essere un ufficio/servizio orientato al "cliente" (cioè l'impresa) mantenendo gli standard sia in termini di qualità di servizi alle imprese, sia per i tempi di risposta alle imprese che di professionalità dei servizi erogati implementando la funzione di "consulenza" sia nei confronti dell'imprenditore sia nei confronti dei tecnici referenti nonostante i forti tagli alle disponibilità economiche;*
- *perseguire nella implementazione della standardizzazione a livello regionale dei processi e dei procedimenti, adeguando la modulistica alle indicazioni e le scelte regionali;*
- *perseguire l'azione di standardizzazione dei procedimenti e delle normative locali, sempre attraverso incontri di concertazione con i Comuni e le Associazioni di Categoria;*
- *implementare ulteriori procedimenti nel sistema informativo AIDA e VBG,*
- *applicare le nuove normative in materia di semplificazione delle procedure e sulle conferenze dei servizi;*
- *nominare il nuovo responsabile del servizio*

Risultati e impatti attesi:

- ulteriore snellimento e semplificazione dei procedimenti;
- ulteriore sviluppo delle attività di assistenza e consulenza alle imprese.

Tempistica.

Tutto l'anno.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
88	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	01-01-2018		No		
107	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	153.875,00	187.534,56	108.875,00	108.875,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	153.875,00	187.534,56	108.875,00	108.875,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	33.007,81	Previsione di competenza	112.609,50	108.875,00	108.875,00	108.875,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	161.956,22	141.882,81		
2	Spese in conto capitale	651,75	Previsione di competenza	70.000,00	45.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	70.651,75	45.651,75		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.659,56	Previsione di competenza	182.609,50	153.875,00	108.875,00	108.875,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	232.607,97	187.534,56		

Azioni previste

- *proseguire nella valorizzazione e produzione di frutti locali presso il vivaio di Cerreta e con la collaborazione dell'Ente Parco e la Banca Regionale del Germoplasma, con incentivi all'acquisto di piantine;*
- *assicurare il sostegno alle produzioni zootecniche tramite il servizio di assistenza veterinaria e fecondazione artificiale;*
- *proseguire il sostegno alle attività agro-pastorali all'interno del Parco Nazionale della Foreste Casentinesi in sinergia con l'ente Parco;*
- *garantire la funzionalità del mattatoio intercomunale di Strada in Casentino, definendo tutti i rapporti pregressi con il gestore del servizio.*

Risultati e impatti attesi

- recupero e diffusione di cultivar di piante da frutto antiche della zona;
- garantire agli allevatori le infrastrutture necessarie per la commercializzazione dei prodotti zootecnici;
- assicurare i supporti veterinari necessari agli allevatori della zona.

Tempistica

tutto l'anno

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
90	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01-01-2018		No		
109	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	66.075,77	72.775,77	20.100,00	20.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	66.075,77	72.775,77	20.100,00	20.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	6.700,00	Previsione di competenza	20.100,00	20.100,00	20.100,00	20.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.385,60	26.800,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	62.989,91	45.975,77		
			di cui già impegnate		45.975,77		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.989,91	45.975,77		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.700,00	Previsione di competenza	83.089,91	66.075,77	20.100,00	20.100,00
			di cui già impegnate		45.975,77		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	88.375,51	72.775,77		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
91	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No		
110	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	60.000,00	950.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	60.000,00	950.000,00	60.000,00	60.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	53.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		950.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	53.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		950.000,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
91	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		
110	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	210.000,00		210.000,00	210.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	210.000,00		210.000,00	210.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	213.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	213.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
92	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		
111	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	29.881,00	29.881,00	19.766,00	16.962,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	29.881,00	29.881,00	19.766,00	16.962,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	42.744,00	29.881,00	19.766,00	16.962,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.744,00	29.881,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	42.744,00	29.881,00	19.766,00	16.962,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.744,00	29.881,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
92	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		
111	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	304.982,00	304.982,00	128.448,00	131.091,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	304.982,00	304.982,00	128.448,00	131.091,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	319.330,00	304.982,00	128.448,00	131.091,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	319.330,00	304.982,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	319.330,00	304.982,00	128.448,00	131.091,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	319.330,00	304.982,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
93	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-01-2018		No		
112	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000.000,00	2.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000.000,00	2.000.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
94	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		
113	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.605.000,00	4.843.297,29	3.605.000,00	3.605.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.605.000,00	4.843.297,29	3.605.000,00	3.605.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.238.297,29	Previsione di competenza	3.605.000,00	3.605.000,00	3.605.000,00	3.605.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.537.313,71	4.843.297,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.238.297,29	Previsione di competenza	3.605.000,00	3.605.000,00	3.605.000,00	3.605.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.537.313,71	4.843.297,29		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L02095920514201800001		D91617001370006	2019	Casasole Mauro	SI	SI	009	051	004		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Lavori di realizzazione del "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica - tratto Fiume Arno Casentino, 2° Stradale - 2° lotto interventi di 2° fase"	1	2.000.000,00	450.000,00	0,00	0,00	2.450.000,00	0,00		0,00			
L02095920514201800002			2020	Casasole Mauro	SI	SI	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Lavori di realizzazione del "Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica - tratto Fiume Arno Casentino, 2° Stradale - 3° lotto"	2	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00			
															2.000.000,00	2.050.000,00	0,00	0,00	4.050.000,00	0,00		0,00			

Note:

- (1) Numero intervento = "1" = di amministrazione = prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito = progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di declassificazione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi indicano le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Casasole Mauro

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanzia il progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2018	2019	2020	2021
Spese per il personale dipendente	1.987.049,08	1.906.718,00	1.906.718,00	1.906.718,00
I.R.A.P.	228.569,00	228.569,00	228.569,00	228.569,00
Spese per il personale in comando	320.998,00	320.998,00	320.998,00	320.998,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	17.203,00	17.203,00	17.203,00	16.000,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	2.553.819,08	2.473.488,00	2.473.488,00	2.472.285,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	2.553.819,08	2.473.488,00	2.473.488,00	2.472.285,00
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2019 – 2021 è stato adottato con delibera n. 38 del 12/03/2019

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021

Il Piano di alienazione e valorizzazione dei beni immobili è stato adottato con delibera di Giunta n. 39 del 12/03/2019; per quanto riguarda il Centro di Allevamento fauna selvatica "I Luoghi" – loc. S. Martino in Tremoleto presso il quale è cessata la produzione si prevede una variazione nel senso di autorizzare a provvedere a effettuare gare per la concessione dell'impianto, stante le opportunità di mercato che stanno emergendo e che sembrano preludere alla possibilità di provvedere, tramite esternalizzazione, a riattivare il servizio.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino ha effettuato tutta l'attività di programmazione tramite verifiche di coerenza con gli obiettivi della programmazione provinciale e regionale e tramite concertazione con tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati. La programmazione tiene prioritariamente conto dell'esigenza di erogare servizi in termini di efficienza e puntualità e con un continuo miglioramento degli stessi nonché, nel piano degli investimenti, della necessità di armonizzare le esigenze della collettività con i finanziamenti possibili.

Detta programmazione pertanto individuerà delle scelte che dirigeranno le attività dell'ente nell'esercizio corrente e sui piani triennali: interventi che permetteranno di gestire tutte le risorse per lo sviluppo del territorio casentino.

Poppi, lì 11 marzo 2019



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Dr.ssa Siria Ceccarelli

.....

Il Rappresentante Legale

Massimiliano Sestini

.....